



in collaborazione con



con il patrocinio di



# *XXXVIII Stagione internazionale di concerti sugli organi storici*

della provincia di Alessandria



**23 giugno - 7 ottobre 2017**



## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Sono veramente onorata e lieta di patrocinare e promuovere come Presidente della Provincia di Alessandria una nuova edizione dei concerti sugli Organi storici del territorio alessandrino. Pur tra le notevoli difficoltà economiche che vessano il nostro Paese negli ultimi anni, spesso a spese degli eventi culturali, la manifestazione è riuscita a restare un punto fermo per il nostro territorio grazie all'altissimo livello qualitativo e alla costanza e l'impegno della prof.ssa Letizia Romiti, vera anima della rassegna in questione.

L'edizione 2017 comprende 17 concerti sui migliori esemplari di organo siti nelle chiese della provincia, che saranno quindi valorizzate sia dal punto di vista artistico che spirituale, attraverso l'ascolto della musica.

Sono certa quindi che anche la nuova stagione sarà un successo memorabile confermandosi dopo quasi 40 anni dalla prima edizione un fiore all'occhiello per la nostra realtà territoriale.

MARIA RITA ROSSA

Presidente della Provincia di Alessandria



*In copertina:*  
Organo di Grondona



Cari Amici, all'alba della trentottesima edizione della nostra Stagione Internazionale di concerti d'organo crediamo che sia necessario fare un po' di storia... a beneficio almeno di chi non è specialista di questo genere musicale o ci segue da

troppo poco tempo.

Il nostro ciclo concertistico, che oggi abbraccia tutto l'Alessandrino, oltre a diverse località in tutto il Piemonte ed anche fuori Regione, toccando luoghi dove esistono strumenti di grande interesse o sedi di grande pregio artistico, riscuotendo prestigiosi riconoscimenti (oltre alla medaglia del Presidente della Repubblica è recentissimo l'Effie Label della Comunità Europea, conseguito una prima volta nel 2015), fu ideato nel lontano 1978.

Allora gli strumenti antichi presenti sul territorio non erano affatto conosciuti, nemmeno dagli appassionati di musica, e grazie alla cultura limitata di allora, che investiva perfino gli ambienti accademici, non si pensava assolutamente che fossero in grado di essere impiegati per concerti.

Rispetto ai soli cinque appuntamenti della prima edizione la Stagione è oggi enormemente cresciuta, grazie innanzitutto al progresso della cultura organaria ed organistica. La scarsa considerazione riservata al patrimonio organario storico è stata abbondantemente rivista, tanto che oggi si fa a gara nell'impiegare e nel suonare strumenti quanto più antichi possibile, anche se alcuni credono ancora che il valore di un organo si misuri solo in termini quantitativi (numero delle tastiere, dei registri o dei congegni elettrici). Questo non è affatto vero: per quanto bello, ampio e comodo possa essere uno strumento moderno il suo suono raramente riesce ad uguagliare quello di un organo antico ben restaurato.

Oggi si parla tanto di decentramento culturale e di valorizzazione capillare del patrimonio del territorio.

Quarant'anni fa, invece, mancava perfino a noi stessi la piena consapevolezza degli scopi che man mano ci stavamo proponendo, e che magari riuscivamo a realizzare. Eppure siamo stati i primi, in provincia di Alessandria, a valorizzare, con gli organi antichi e con le sedi che li contengono, importanti beni culturali, che diversamente sarebbero stati, in qualche caso, condannati a morte.

Di tutto questo dobbiamo ringraziare la Provincia di Alessandria, per quasi vent'anni unico Ente finanziatore del nostro progetto; ma anche un gruppo di amici personali, appassionati d'organo a vario titolo, organisti parrocchiali ed organologi nostrani, e soprattutto un buon numero di parroci, sindaci ed assessori assai agguerriti e determinati, che a quei tempi "ci mettevano la faccia" e non di rado assicuravano un impegno personale nelle diverse mansioni organizzative, ben al di là dei doveri del loro ruolo. Impossibile elencarli tutti, ma a

loro va una grande parte del nostro cuore.

Abbiamo nel contempo assistito ad una enorme crescita di restauri del nostro patrimonio organario.

A fronte dei soli cinque strumenti suonabili del 1978, le operazioni di ripristino si sono allargate a macchia d'olio. Di fatto si creò subito, e si mantenne nel tempo, un'importante sinergia con le Sovrintendenze alle BB.SS e AA. in quanto, organizzando un evento per quelle Comunità che avevano voluto provvedere al restauro del loro strumento storico, si stimolava pure, come in seguito abbiamo potuto constatare, l'emulazione di paesi vicini che a loro volta mettevano mano al loro antico strumento, salvandolo dal degrado e restituendolo all'uso liturgico e concertistico.

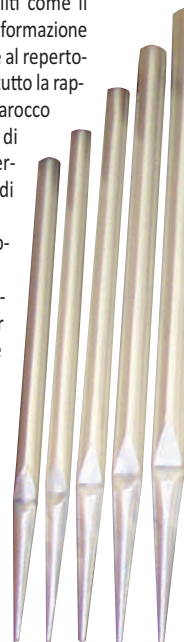
La felice intuizione di partenza, ovvero programmare gli appuntamenti in luoghi di sicuro valore artistico, meglio ancora se collocati in località di ulteriore richiamo turistico e "gastro-nomico", si rivelò fin da subito vincente tant'è che oggi, dopo trentasette anni di attività, è ancora il principale motivo conduttore della nostra manifestazione. La valorizzazione di chiese, oratori e complessi monumentali della provincia di Alessandria, a volte famosi (l'Abbazia di S. Croce a Bosco Marengo, la Collegiata di S. Pietro a Castelnuovo Scrivia, l'Oratorio della Maddalena a Novi Ligure famoso per il gruppo ligneo dell'altare maggiore), a volte molto meno conosciuti (le Parrocchiali di Lerma e di Trisobbio, il complesso Castello-Oratorio di Torre Ratti, l'Oratorio di S. Antonio a Viguzzolo), che non di rado conservano anche un organo, da un lato ha contribuito ad avvicinare alla musica un pubblico non specialistico, dall'altro ha fatto conoscere a molti spettatori abituali alcuni autentici gioielli artistici, che magari non avevano mai visitato.

Quest'anno il "cartellone" comprende numerose sedi nuove o da lungo tempo desuete, corrispondenti quasi alla metà degli appuntamenti; repertori ed organici insoliti come il quartetto di tromboni e la grande particolarissima formazione del concerto di Novi Ligure, dedicato interamente al repertorio del '900 per organo, coro e strumenti; e soprattutto la rappresentazione in prima assoluta di un Oratorio barocco inedito, "Vittoria navale del Beato Pio Quinto" di Giacomo Goccini, in collaborazione con il Conservatorio di Alessandria e l'Associazione "Amici di Santa Croce" di Bosco Marengo.

Speriamo che tutto questo incontri i gusti del nostro caro ed affezionato pubblico.

I più sentiti ringraziamenti agli Enti ed alle Fondazioni che ancora ci sostengono, fiduciosi di poter varcare senza troppi scossoni l'ormai imminente traguardo dei "nostri primi quarant'anni".

*gli Amici dell'organo*



## CALENDARIO DEI CONCERTI

### **venerdì 23 giugno, ore 21**

Alessandria,  
chiesa di San Giovanni Evangelista  
**ERNST WALLY**, organo (A)

### **sabato 24 giugno, ore 21**

Novi Ligure,  
chiesa di S. Antonio da Padova  
**AGATHA BOCEDI**, arpa  
**DANIELA SCAVIO**, organo  
**SCHOLA CANTORUM «PAOLO GUGLIELMETTI»**  
**ANTONIO QUERO**, direttore  
**ENSEMBLE PHONURGIA NOVA**: Antonio Quero, tromba; Marco Vestiboli, tromba; Giuseppe Monari, organo

### **domenica 25 giugno, ore 18.30**

Castellar Guidobono,  
chiesa Parrocchiale  
**ERNST WALLY**, organo (A)

### **giovedì 29 giugno, ore 21.15**

Castelnuovo Scrivia,  
Collegiata di San Pietro  
**MICHAEL SCHÖNHEIT**, organo (D)

### **venerdì 30 giugno, ore 21**

Lerma,  
chiesa Parrocchiale  
**MICHAEL SCHÖNHEIT**, organo (D)

### **sabato 1 luglio, ore 21**

Casalnoceto,  
chiesa Parrocchiale  
**MIRKO BALLICO**, organo  
*"Viaggio nell'Ottocento organistico italiano"*

### **sabato 8 luglio, ore 21**

Ovada,  
Oratorio dell' Annunziata  
**JOHAN HERMANS**, organo (BE)

### **venerdì 28 luglio, ore 21**

Molo Borbera,  
chiesa Parrocchiale  
**Gruppo di ottoni "QUARTETTO BRACHETTO"**  
**ALBERTO DO**, organo positivo

### **sabato 29 luglio, ore 18**

Grondona,  
chiesa Parrocchiale  
**ANTONIO GALANTI**, organo

**venerdì 11 agosto, ore 21**

Challand St. Anselme (AO),  
chiesa Parrocchiale

**ELENA ROMITI**, oboe

**LETIZIA ROMITI**, clavicembalo

**domenica 27 agosto, ore 16.30**

Garbagna,  
chiesa Parrocchiale

**PRZEMYSLAW KAPITULA**, organo (PL)

**domenica 10 settembre, ore 18**

Serravalle Scrivia,  
teatro del Centro Pastorale "Maria Regina"

**Archi dell'ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA**

**ELENA ROMITI**, oboe

**LETIZIA ROMITI**, organo

**martedì 12 settembre, ore 21.15**

Duomo di Valenza

**GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELLA REPUBBLICA DI UDMURTIA**

**LEONARDO QUADRINI**, direttore

**LETIZIA ROMITI**, organo

**sabato 16 settembre, ore 21**

Tortona,  
Santuario della Madonna della Guardia

**ALBERTO DO**, organo

*Concerto di inaugurazione dei lavori di ripristino dell'organo "Mascioni"  
dedicato a Paolo Perduca*

**domenica 17 settembre, ore 17**

Pinacoteca di Voltaggio,  
Convento e Quadreria dei Frati Cappuccini

**ELENA BERTUZZI**, soprano

**UMBERTO FORNI**, organo

*Arie e cantate a voce sola del '600 italiano*

**mercoledì 4 ottobre, ore 21**

Alessandria,  
Sala Conferenze dell'Associazione Cultura e Sviluppo

**ELENA ROMITI**, oboe

**LETIZIA ROMITI**, organo positivo

**sabato 7 ottobre, ore 17**

Bosco Marengo,  
Abbazia di Santa Croce

**SUMIREKO INUI**, soprano; **LAURA REALBUTO**, contralto; **LUCA SANTORO**, tenore;

**RICCARDO RISTORI**, basso

**ENSEMBLE STRUMENTALE DEL CONSERVATORIO "A. VIVALDI" DI ALESSANDRIA**

**MARCO BERRINI**, direttore

*Giacomo Goccini (1682-1748): "Vittoria Navale del Beato Pio Quinto"  
prima esecuzione assoluta*



**venerdì 23 giugno, ore 21**

Alessandria, chiesa di San Giovanni Evangelista

**ERNST WALLY**, organo (A)

**JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)**

Praeludium und Fuge in e-Moll BWV 548

**FRANZ LISZT (1811 - 1886)**

Offertorium aus der Ungarischen Krönungsmesse

**RUDOLF BIBL (1832 – 1902)**

Sonate Nr. 1 für Orgel op. 74

*I. Allegro moderato – II. Andante con moto –*

*III. Adagio con energico – Moderato*

*Abendruhe* aus Sieben Charakterstücke op. 87

**DENIS BÉDARD (\*1950)**

Suite for organ

*Prélude – Lamento – Toccata*







## ERNST WALLY

ha frequentato la Scuola di Musica di Vienna e ha studiato al Conservatorio diocesano per la musica sacra dell'Arcidiocesi di Vienna, dove Franz Falter è stato il suo insegnante di organo. In seguito ha proseguito lo studio dell'organo (con Michael Radulescu), della composizione (con Dietmar Schermann, Michael Jarrell e Frédéric Durieux) e della musica sacra presso l'Università di Musica e Spettacolo e al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica et de Danse de Paris.

Dopo aver prestato servizio come organista liturgico alla chiesa di S. Carlo a Vienna e come organista ospite in prestigiose chiese di Vienna, nel 2007 è stato ammesso al Duomo di S. Stefano, dove ha inizialmente ricoperto la carica di Dommusikassistenten, fino a diventare organista a tempo pieno. Ha lavorato anche più volte in radio e televisione come organista.

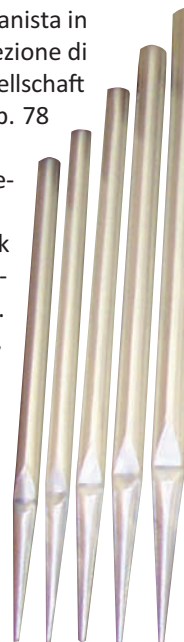
Come concertista si è prodotto in patria ed all'estero. Ha anche lavorato come organista in diverse produzioni con la Vienna Radio Symphony ed altre compagini, sotto la direzione di Simone Young, Manfred Honeck e Martyn Brabbins. Nel 2013 ha debuttato alla Gesellschaft der Musikfreunde ed alla Sinfonica di Vienna con la Sinfonia n. 3 in do minore op. 78 ("Organ Symphony") di Camille Saint-Saëns, diretta da Bertrand de Billy.

Le sue composizioni comprendono opere di vario genere nel sacro e nella sfera secolare.

Ha creato opere commissionate per il Guardini Foundation / Berlino, la Dommusik S. Stefano a Vienna in occasione della visita di Papa Benedetto XVI, L' Estate Carinziana, così come i cicli di concerti d'organo "Wiener" e "Dialoghi mistici" (Vienna). I suoi lavori sono stati eseguiti in Austria, Germania, Italia, Finlandia, Gran Bretagna, Russia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca e Cile.

Dal 2005 al 2010 Ernst Wally ha insegnato Composizione, Teoria musicale e Organo presso il Conservatorio "Franz Schubert" di Vienna.

Dal 2016 Wally riveste il posto di organista presso la Cattedrale di Santo Stefano a Vienna.



**sabato 24 giugno, ore 21**

Novi Ligure, chiesa di S. Antonio da Padova

**AGATHA BOCEDI**, arpa

**DANIELA SCAVIO\*\***, organo

**SCHOLA CANTORUM «PAOLO GUGLIELMETTI»** Antonio Quero, direttore

**ENSEMBLE PHONURGIA NOVA:** Antonio Quero°, tromba;

Marco Vestiboli°, tromba; Giuseppe Monari\*, organo

**GUIDO DONATI**

**(1949)**

Fanfare [due trombe e organo\*]

Gaillarde fraiche [arpa e organo\*]

**GIUSEPPE ZANABONI**

**(1926-1996)**

Versetto su un Alleluja [arpa e

organo\*]

**PELLEGRINO SANTUCCI**

**(1921-2010)**

*Alleluja Modo II* [arpa e organo\*]

*Wachet auf* [arpa e organo\*]

**OTTORINO RESPIGHI**

**(1879-1936)**

Antiche arie e danze Suite I [per  
organo a quattro mani]

*Balletto detto «Il Conte  
Orlando», Gagliarda.*

**PELLEGRINO SANTUCCI**

**(1921-2010)**

*Berceuse* [tromba, organo a  
4 mani e arpa]

**PIER PAOLO SCATTOLIN**

**(1949)**

Dalla «Missa Instrumentalis in  
onore di San Girolamo della  
Certosa»

*Kyrie - Gloria - Sanctus - Finale* [due  
trombe e organo\*]

**CESAR FRANCK**

**(1822-1890)**

Salmo CL (Alleluja, lodate Dio nel  
suo santuario)

[Coro, arpa, tromba e organo\*]

**PELLEGRINO SANTUCCI**

**(1921-2010)**

*Ave Maria* [coro e organo\*]

*Alleluja - O filli et filiaë* Mottetto  
Concertante

[coro, tromba solista°, tromba°,  
arpa e organo\*-\*], (Giuseppe  
Monari, direttore)]

**GIUSEPPE MONARI**

**(1966)**

In illa die [coro, trombe, arpa e  
organo\*\*], (Giuseppe Monari,  
direttore)]





### **LA SCHOLA CANTORUM «PAOLO GUGLIELMETTI»**

di Agazzano (PC) è stata fondata nel 1982. Costituitasi associazione culturale nel 2011, viene intitolata a colui che tanto si è prodigato per realizzare questa realtà, il prof. Paolo Guglielmetti. È composta da 36 elementi non professionisti di ogni età, uniti dalla passione comune per il canto, ed è diretta dal Maestro Antonio Quero. L'attività della Schola è dedicata in primo luogo all'animazione delle celebrazioni liturgiche della parrocchia, e conta numerose partecipazioni a rassegne e concerti, attraverso un repertorio che spazia dalla musica antica a quella contemporanea. Tra le esecuzioni più significative: i Carmina Burana di Carl Orff, il Requiem di Gabriel Fauré, il Gloria di Antonio Vivaldi. Ha inciso brani inediti del compositore bolognese Pellegrino Santucci (1921-2010) che fanno parte del triplo cd Opere Sacre (TC.921980) pubblicato dall'etichetta Tactus di Bologna, specializzata nella valorizzazione del patrimonio musicale italiano e distribuita in tutto il mondo.

### **ANTONIO QUERO - tromba**

Dopo aver conseguito la maturità tecnica si è diplomato in tromba presso il Conservatorio «G. Nicolini» di Piacenza, nella classe di Lauro Bassi. Si è in seguito perfezionato sotto la guida di Silvio Franzini. È docente di tromba e solfeggio presso la scuola «C. Vignola» di Agazzano (PC), e collabora inoltre con il Collegio Strumentale Piacentino e con il Coro Farnesiano di Piacenza.



### MARCO VESTIBOLI - tromba

Nato nel 1965 a Casalpusterlengo (MI), dopo aver conseguito la maturità tecnica si è diplomato in tromba presso il Conservatorio «G. Nicolini» di Piacenza, nella classe di Silvio Franzini. Collabora con il Coro Farnesiano e con il Gruppo Strumentale Farnesiano di Piacenza.

### GIUSEPPE MONARI - organo

Giuseppe Monari ha studiato pianoforte con Maria Chiara Mazzi, organo e composizione con Andrea Macinanti, Davide Masarati e Luigi Toja. Ha partecipato a corsi di perfezionamento riguardanti vari ambiti musicali tenuti da Lionel Rogg, Arturo Sacchetti, Luigi Ferdinando Tagliavini. Dal 1987 fa parte del gruppo strumentale Phonurgia Nova (due trombe e organo), vincitore di concorsi nazionali di interpretazione musicale, con il quale si esibisce regolarmente in numerose rassegne. Parallelamente agli studi musicali, ha lavorato per numerosi anni nei settori di sviluppo informatico della grafica editoriale, della musica, e dell'editing audio-video. Dal 1992 lavora come tecnico del suono, producendo fino ad oggi svariate centinaia di cd audio con i principali interpreti della scena musicale italiana ed europea; dal 2010 ricopre la carica di direttore artistico e responsabile di produzione dell'etichetta discografica Tactus, che si occupa della riscoperta e della valorizzazione del patrimonio musicale italiano. Prosegue l'attività concertistica privilegiando la musica d'insieme, esibendosi in varie formazioni volte soprattutto alla riscoperta di aspetti e autori poco eseguiti ma particolarmente interessanti, dal periodo barocco fino al repertorio contemporaneo.

### DANIELA SCAVIO - organo

Daniela Scavio ha compiuto gli studi presso il Conservatorio «Antonio Vivaldi» di Alessandria, conseguendo i diplomi in Pianoforte, Organo e Composizione Organistica, e la laurea magistrale in Organo Concertistico, sotto la guida di Letizia Romiti.

Consegue inoltre la laurea in Musicoterapia, frequentando corsi pedagogici dedicati al trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tramite le attività musicali. Ha frequentato corsi di Didattica Musicale sul Metodo Orff e di propedeutica e direzione corale presso la Società Italiana di Educazione Musicale. Ha studiato clavicembalo con Andrea Coen e Francesca Lanfranco e ha seguito corsi di perfezionamento in vari ambiti, con Giovanni Acciai, Luigi Ferdinando Tagliavini, Gustav Leohnardt, Bob Van Asperen, Christopher Kent. Viene invitata ad esibirsi in varie rassegne concertistiche, quali «Amici dell'Organo» di Alessandria, «Festival Internazionale d'Organo» di Aosta, «Mozart Nacht und Tag» e «Organalia» di Torino. È autrice di musiche originali per documentari naturalistici e storici promossi dalle Regioni Piemonte e Liguria. Ha partecipato in qualità di assistente di produzione e di

organista aggiunto alla produzione discografica Opere Sacre del compositore Pellegrino Santucci, che sarà pubblicato nel corso del 2017 dall'etichetta discografica Tactus di Bologna (TC.921980). È docente di pianoforte nella Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale, e di Organo e Grammatiche Musicali nel laboratorio per adulti del Conservatorio «A. Vivaldi» di Alessandria.

### **AGATHA BOCEDI - arpa**

è nata a Reggio Emilia nel 2000 e ha iniziato lo studio dell'arpa a sette anni presso il «Laboratorio musicale» di Rivalta (metodo Suzuki). In breve tempo la sua curiosità per questo straordinario strumento si è trasformata in grande passione e Agatha studia dal 2008 al Conservatorio «Arrigo Boito» di Parma sotto la guida di Emanuela Degli Esposti.

Partecipa attivamente a masterclasses e corsi di perfezionamento con Ieuan Jones, Letizia Belmondo, Marcela Mendez, Melinda Felletar, Lincoln Almada, Vincenzo Zittello, Marcella Carboni, Jekaterina Suvorova, Maria Luisa Rayan.

In qualità di solista, ha vinto il primo premio assoluto ai Concorsi «Città di Padova» (2008), «Rovere d'oro» di Imperia (2008), «Città di Riccione» (2009), «Parma Lirica-Giovani Talenti» (2009), «Daniele Ridolfi» di Pietrasanta (2009), «Carpinetti in Musica» (2009), «Antonio Salieri» (Legnago, 2010), «Città di Guastalla Giovani Talenti» (2011), «Ponti & Torri» (Roma, 2013), «Concorso di Bellagio» (2013), «Concorso Internazionale di Treviso» (2014), «Concorso Internazionale Giovani Strumentisti» (Povoletto, 2015), «Giovani in Crescendo» (Pesaro, 2015), Concorso Internazionale «Suoni d'Arpa» (Saluzzo, 2015 - Saluzzo 2016), Concours Français de la Harpe (Limoges, 2017).

Ha già al suo attivo una intensa attività concertistica presso sedi prestigiose come i Teatri «Valli» di Reggio Emilia, «Regio» di Parma, «Verdi» di Busseto. Recentemente ha eseguito il Concerto n. 6 Op. IV di G.F. Händel con l'Orchestra da Camera dell'Associazione Musicale «Adagio Furioso». Fa parte dell'ensemble di arpe «Leonardo Primavera».

Ha inciso i brani per arpa e organo all'interno del triplo cd dedicato alle opere sacre del compositore bolognese Pellegrino Santucci (1921-2010), Ed. Tactus, Bologna, TC.921980.



**domenica 25 giugno, ore 18.30**

Castellar Guidobono, chiesa Parrocchiale

**ERNST WALLY**, organo (Austria)

**JOHANN JAKOB FROBERGER (1616 – 1667)**

Toccata in Ut FbWV 104

Fantasia sopra UT-RE-MI-FA-SOL-LA FbWV 201

**JOHANN KASPAR KERLL (1627 – 1693)**

Canzona in g

Canzona in d

**JOHANN SPETH (1664 – POST 1719)**

Partite diverse sopra l'aria detta la todesca

**JOHANN PACHELBEL (1653 – 1706)**

"Was Gott tut das ist wohl getan"

Corale con 9 Partite

**FERDINAND TOBIAS RICHTER (CA. 1649 – 1711)**

Suite in D

*Entreé – Allemanda – Courrente – Minuett – Sarabande –  
Bourée – Gigue*

**?FR. WOLFGANG SCHABPAUR OFM CONV. (1659 – 1749)**

Pro Elevatione sexti toni in Tremol

**GEORG MUFFAT (1653 – 1704)**

Toccata V



## ERNST WALLY

ha frequentato la Scuola di Musica di Vienna e ha studiato al Conservatorio diocesano per la musica sacra dell'Arcidiocesi di Vienna, dove Franz Falter è stato il suo insegnante di organo. In seguito ha proseguito lo studio dell'organo (con Michael Radulescu), della composizione (con Dietmar Schermann, Michael Jarrell e Frédéric Durieux) e della musica sacra presso l'Università di Musica e Spettacolo e al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica et de Danse de Paris .

Dopo aver prestato servizio come organista liturgico alla chiesa di S. Carlo a Vienna e come organista ospite in prestigiose chiese di Vienna, nel 2007 è stato ammesso al Duomo di S. Stefano, dove ha inizialmente ricoperto la carica di Dommusikassistenten, fino a diventare organista a tempo pieno. Ha lavorato anche più volte in radio e televisione come organista.

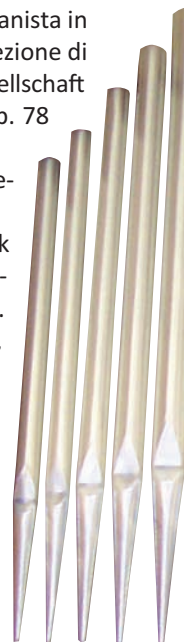
Come concertista si è prodotto in patria ed all'estero. Ha anche lavorato come organista in diverse produzioni con la Vienna Radio Symphony ed altre compagini, sotto la direzione di Simone Young, Manfred Honeck e Martyn Brabbins. Nel 2013 ha debuttato alla Gesellschaft der Musikfreunde ed alla Sinfonica di Vienna con la Sinfonia n. 3 in do minore op. 78 ("Organ Symphony") di Camille Saint-Saëns, diretta da Bertrand de Billy .

Le sue composizioni comprendono opere di vario genere nel sacro e nella sfera secolare.

Ha creato opere commissionate per il Guardini Foundation / Berlino, la Dommusik S. Stefano a Vienna in occasione della visita di Papa Benedetto XVI, L' Estate Carinziana, così come i cicli di concerti d'organo "Wiener" e "Dialoghi mistici" (Vienna). I suoi lavori sono stati eseguiti in Austria, Germania, Italia, Finlandia, Gran Bretagna, Russia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca e Cile.

Dal 2005 al 2010 Ernst Wally ha insegnato Composizione, Teoria musicale e Organo presso il Conservatorio "Franz Schubert" di Vienna.

Dal 2016 Wally riveste il posto di organista presso la Cattedrale di Santo Stefano a Vienna.



**giovedì 29 giugno, ore 21.15**

Castelnuovo Scrivia, Collegiata di San Pietro

**MICHAEL SCHÖNHEIT**, organo (D)

**GIROLAMO FRESCOBALDI (1583 - 1643)**

Toccata ottava

**JOHANN JAKOB FROBERGER (1616 - 1667)**

Ricercar FbWV 401

**JOHANN CASPAR VON KERLL (1627 - 1693)**

Canzona in d minore

**JOHANN PACHELBEL (1653 - 1706)**

Partita sopra "Was Gott tut, das ist wohlgetan"

**GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685 - 1759)**

Fuge g minore HWV 605

**GEORG PHILIPP TELEMANN (1681 - 1767)**

Choralbearbeitung "Christ lag in Todesbanden"

Choral alio modo

**CARL PHILIPP EMANUEL BACH (1714 - 1788)**

Sonata in la minore Wq 70/4, H 85

Allegro assai - Adagio - Allegro

**JOHANN LUDWIG KREBS (1713 - 1780)**

Aus der "Clavierübung"

Praeambulum sopra "Jesu, meine Freude"

Choral "Jesu meine Freude"

Choral alio modo

**JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)**

Pastorella F maggiore BWV 590





## MICHAEL SCHÖNHEIT

nato a Saalfeld, ha ricevuto le sue prime lezioni musicali dal padre Walter Schönheit ed è stato membro dei Thüringer Sängerknaben. Dal 1978 al 1985 ha studiato direzione d'orchestra, pianoforte e organo presso l'Accademia di Musica "Felix Mendelssohn Bartholdy". Nel 1984 è stato vincitore del Concorso Internazionale Johann Sebastian Bach di Lipsia.

Dal 1985 al 1991 ha lavorato come organista e maestro di cappella a Saalfeld. Nel 1986 è stato nominato organista della Gewandhaus. Qui il suo campo di applicazione comprende la progettazione dei concerti d'organo, cicli tematici, la partecipazione alla musica da camera della Gewandhaus e concerti come solista con l'Orchestra della Gewandhaus.

Dal 1994 Michael Schönheit è direttore artistico del Festival "Merseburger Orgeltage", che oggi è uno dei prin-

cipali festival d'organo in Germania. Dal 1996 Schönheit è anche organista della Cattedrale di Merseburg.

Nel 1998 ha fondato l'ensemble Merseburger Hofmusik che si è posto il compito di riprodurre la musica dal 17° al 19° secolo su strumenti storici.

Oltre ai numerosi spettacoli con questo insieme nella cattedrale di Merseburg e nella Gewandhaus di Lipsia, l'ensemble è stato ospite di numerosi festival.

Dal 1998 al 2005 ha guidato il Carl Philipp Emanuel Bach-Chor Amburgo, con il quale ha eseguito una serie di grandi oratori del 18° e del 19° secolo.

Michael Schönheit è anche organista ospite frequente di prestigiosi Festival. La sua attività concertistica si estende al di là dei paesi europei anche negli Stati Uniti e in Giappone.

Come solista si è esibito alla Gewandhaus con orchestre come la Staatskapelle di Dresda, la Filarmonica di Monaco di Baviera, la Berlin Konzerthaus Orchestra, la Filarmonica di Dresda, la MDR - Symphony, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, la New York Philharmonic Orchestra. In numerosi concorsi internazionali è stato un membro della giuria.

Oltre al suo lavoro come organista e direttore Schönheit si è dedicato per molti anni al fortepiano storico suonando uno strumento di John Broadwood del 1805 e un fortepiano Franz Bayer Vienna circa del 1825.

Radio, televisione e numerose produzioni di CD completano la sua versatilità artistica.

Nel 2005 e nel 2006 ha realizzato per MDG alcuni acclamati CD con opere di Johann Sebastian Bach, Franz Liszt, Julius Reubke e Max Reger con il grande organo Friedrich-Ladegast della cattedrale di Merseburg, restaurato nel 2004. All'inizio del 2010 ha pubblicato per la Decca la produzione dei sei Concerti Brandeburghesi di Johann Sebastian Bach con l'Orchestra della Gewandhaus diretta dal maestro Riccardo Chailly, interpretando la parte del clavicembalo solo del 5° Concerto.

"La musica di corte a Merseburg" è stato pubblicato nel 2013 nella produzione dell'Editore Kamprad di Altenburg, con concerti e cantate di Johann Ludwig Krebs. Questa produzione è stata seguita nel 2016 dalla pubblicazione dell'oratorio di Joseph Haydn "La Creazione" per lo stesso editore. Altre pubblicazioni, ad es. "Il Requiem", Op. 144b di Max Reger e il "Requiem tedesco" di Johannes Brahms sono in preparazione.

Per i suoi contributi al restauro dell'organo della cattedrale di Merseburg e per lo sviluppo del Festival "Merseburger Orgeltage", oggi di alto rango, Michael Schönheit è stato insignito nel 2015 dell'Ordine al Merito dello Stato della Sassonia-Anhalt.



**venerdì 30 giugno, ore 21**

Lerma, chiesa Parrocchiale

**MICHAEL SCHÖNHEIT**, organo (D)

**GIROLAMO FRESCOBALDI (1583 - 1643)**

Toccata ottava

**JOHANN JAKOB FROBERGER (1616 - 1667)**

Ricercar FbWV 401

**JOHANN CASPAR VON KERLL (1627 - 1693)**

Canzona in d minore

**JOHANN PACHELBEL (1653 - 1706)**

Partita sopra "Was Gott tut, das ist wohlgetan"

**GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685 - 1759)**

Fuge g minore HWV 605

**GEORG PHILIPP TELEMANN (1681 - 1767)**

ralbearbeitung "Christ lag in Todesbanden"

Choral alio modo

Cho-

**CARL PHILIPP EMANUEL BACH (1714 - 1788)**

Sonata in la minore Wq 70/4, H 85

Allegro assai - Adagio - Allegro

**JOHANN LUDWIG KREBS (1713 - 1780)**

Aus der "Clavierübung"

Praeambulum sopra "Jesu, meine Freude"

Choral "Jesu meine Freude"

Choral alio modo

**JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 - 1750)**

Pastorella F maggiore BWV 590



## MICHAEL SCHÖNHEIT

nato a Saalfeld, ha ricevuto le sue prime lezioni musicali dal padre Walter Schönheit ed è stato membro dei Thüringer Sängerknaben. Dal 1978 al 1985 ha studiato direzione d'orchestra, pianoforte e organo presso l'Accademia di Musica "Felix Mendelssohn Bartholdy". Nel 1984 è stato vincitore del Concorso Internazionale Johann Sebastian Bach di Lipsia.

Dal 1985 al 1991 ha lavorato come organista e maestro di cappella a Saalfeld. Nel 1986 è stato nominato organista della Gewandhaus. Qui il suo campo di applicazione comprende la progettazione dei concerti d'organo, cicli tematici, la partecipazione alla musica da camera della Gewandhaus e concerti come solista con l'Orchestra della Gewandhaus.

Dal 1994 Michael Schönheit è direttore artistico del Festival "Merseburger Orgeltage", che oggi è uno dei prin-

cipali festival d'organo in Germania. Dal 1996 Schönheit è anche organista della Cattedrale di Merseburg.

Nel 1998 ha fondato l'ensemble Merseburger Hofmusik che si è posto il compito di riprodurre la musica dal 17° al 19° secolo su strumenti storici.

Oltre ai numerosi spettacoli con questo insieme nella cattedrale di Merseburg e nella Gewandhaus di Lipsia, l'ensemble è stato ospite di numerosi festival.

Dal 1998 al 2005 ha guidato il Carl Philipp Emanuel Bach-Chor Amburgo, con il quale ha eseguito una serie di grandi oratori del 18° e del 19° secolo.

Michael Schönheit è anche organista ospite frequente di prestigiosi Festival. La sua attività concertistica si estende al di là dei paesi europei anche negli Stati Uniti e in Giappone.

Come solista si è esibito alla Gewandhaus con orchestre come la Staatskapelle di Dresda, la Filarmonica di Monaco di Baviera, la Berlin Konzerthaus Orchestra, la Filarmonica di Dresda, la MDR - Symphony, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, la New York Philharmonic Orchestra. In numerosi concorsi internazionali è stato un membro della giuria.

Oltre al suo lavoro come organista e direttore Schönheit si è dedicato per molti anni al fortepiano storico suonando uno strumento di John Broadwood del 1805 e un fortepiano Franz Bayer Vienna circa del 1825.

Radio, televisione e numerose produzioni di CD completano la sua versatilità artistica.

Nel 2005 e nel 2006 ha realizzato per MDG alcuni acclamati CD con opere di Johann Sebastian Bach, Franz Liszt, Julius Reubke e Max Reger con il grande organo Friedrich-Ladegast della cattedrale di Merseburg, restaurato nel 2004. All'inizio del 2010 ha pubblicato per la Decca la produzione dei sei Concerti Brandeburghesi di Johann Sebastian Bach con l'Orchestra della Gewandhaus diretta dal maestro Riccardo Chailly, interpretando la parte del clavicembalo solo del 5° Concerto.

"La musica di corte a Merseburg" è stato pubblicato nel 2013 nella produzione dell'Editore Kamprad di Altenburg, con concerti e cantate di Johann Ludwig Krebs. Questa produzione è stata seguita nel 2016 dalla pubblicazione dell'oratorio di Joseph Haydn "La Creazione" per lo stesso editore. Altre pubblicazioni, ad es. "Il Requiem", Op. 144b di Max Reger e il "Requiem tedesco" di Johannes Brahms sono in preparazione.

Per i suoi contributi al restauro dell'organo della cattedrale di Merseburg e per lo sviluppo del Festival "Merseburger Orgeltage", oggi di alto rango, Michael Schönheit è stato insignito nel 2015 dell'Ordine al Merito dello Stato della Sassonia-Anhalt.



**sabato 1 luglio, ore 21**

Casalnoceto, chiesa Parrocchiale

**MIRKO BALLICO**, organo

***“VIAGGIO NELL’OTTOCENTO ORGANISTICO ITALIANO”***

**DOMENICO CIMOSO**  
**(1780-1850)**

Sonata nr. 9 in do maggiore

**GIOVANNI SIMONE MAYR**  
**(1763-1845)**

Sinfonia

**GAETANO DONIZETTI**  
**(1797-1848)**

Grande offertorio

**PIETRO MORANDI**  
**(1745-1815)**

Due sonate

**GIOVANNI MORANDI**  
**(1777-1856)**

Elevazione in mi bemolle  
maggiore

**GHERARDO**  
**GHERARDESCHI**  
**(1835-1905)**

Offertorio dalla messa per  
organo (1899)

**POLIBIO FUMAGALLI**  
**(1830-1900)**

Capriccio “la caccia” op. 257

**CARLO FONTEBASSO**  
**(1849-1911)**

Marcia

Andante

**LUIGI FONTEBASSO**  
**(1822-1872)**

Fantasia

**GIOVANNI MENEGHETTI**  
**(1918)**

La Canzone del Grappa



**MIRKO BALICO**, musicista poliedrico e dalle competenze interdisciplinari, ha in repertorio otto secoli di musica organistica, dal Gotico al Contemporaneo. Inizia il percorso musicale da autodidatta. Ha successivamente studiato al Conservatorio di Vicenza diplomandosi in soli 4 anni in organo e composizione organistica con il massimo dei voti, alla "Bruckner Universität" di Linz ottenendo il Bachelor con lode in Konzertfach-Orgel e infine al conservatorio di Verona dove in 3 anni ha conseguito il diploma in Strumentazione Bandistica, il diploma di Composizione e il Master in Organo con 110 e lode. Ha studiato organo con Brett Leighton, C. Rieger, M. Radulescu, L. Rogg, W. Zerer, M. Raschiotti, L. Signorini, composizione con F. Zandonà e E. Pisa, direzione d'orchestra con C. Rebeschini.

Vincitore del premio "Paul Hofhaimer" di Innsbruck nel 2007, titolo consegnato solo 6 volte nella storia cinquantennale del concorso, è stato finalista al concorso di Innsbruck anche nel 2004 ottenendo il secondo premio ex-aequo ed è stato premiato ai concorsi organistici nazionali di Viterbo (2000 – vincitore categoria "corso superiore"), Anguillara Veneta (2000 - secondo premio e 2001 - primo premio) e internazionali di Caldaro (2001 - terzo premio), Füssen (Germania 2002 - secondo premio), Borca di Cadore (2003 - terzo premio) e Carunchio (2008 - Primo Premio). Nel 2013 ha vinto il 1° Premio al concorso di composizione "BPV" organizzato dal Conservatorio di Verona nella categoria "trascrizione" e nel 2014 il 2° Premio nella categoria "composizione originale per gruppo cameristico" dello stesso concorso.

Scriva per coro e orchestra (Kyrie e Gloria da concerto), più strumenti a tastiera (2 concerti per 2 organi e un ciclo natalizio per 3 organi), pezzi per soli, musica da camera (diverse suites per pianoforte e strumento solista, brani su commissione per gruppi di Flauti, Saxofoni, gruppi misti) e composizioni per orchestre giovanili (più volte eseguite in occasioni di campus residenziali). Molto vasto il suo catalogo organistico che comprende circa 20 pubblicazioni tra cui "Auf den Wecker" (2004), inserito come pezzo obbligatorio in finale al Concorso Internazionale di Borca di Cadore 2005.

Il suo testo "Ricerchada" (più volte ristampato), manuale di interpretazione su base filologica delle musiche dal 1400 al primo 1600 risulta ancora oggi uno degli unici sunti di trattatistica rinascimentale tastieristica nel panorama italiano. Ha completato da studente 3 opere di J. S. Bach, Fantasia BWV 573, Fuga BWV 562/2 (perduta), e "O Traurigkeit" corale dall'Orgelbüchlein. Negli ultimi anni, grazie ad un forte impulso didattico, ha scritto e pubblicato un corso completo di solfeggio per i corsi pre-Afam composto da un Manuale di Ritmica, Esercizi Cantati e Manuale di Lettura. Tutte le sue opere sono editate da Armelin Musica di Padova. Di prossima pubblicazione anche la sua tesi di laurea sulle "6 fughe sul nome Bach" per Pedalfügel opera 60 di Robert Schumann.

Regolarmente invitato presso istituti di alta formazione come docente ospite, ha tenuto conferenze e seminari sulla prassi esecutiva (dal Rinascimento al Barocco) e sulla trattatistica rinascimentale per l'accademia organistica Lunelli di Trento (2011), il Conservatorio di Udine (2012), il Festival Organi Storici del Cadore (2014), il Conservatorio di Adria (2014), il Conservatorio di Alessandria (2016) il Campus delle Arti di Bassano del Grappa, il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano (2017). Negli ultimi anni è stato invitato come compositore residenziale nei campi-vacanza dell'orchestra giovanile del conservatorio di Padova.

Ha registrato per le etichette "Bottega Discantica" (Opere di Pietro Morandi; J. S. Bach "Viaggio in Italia"), "Rainbow Classics" (La Sonata Organistica Veneta; Lefebure-Wely op.122) incidendo numerosi altri cd tra cui opere per 2 organi (Organi Storici del Friuli vol. III; Organo di S. Bartolomeo a Treviso) e produzioni private contenenti anche composizioni personali. Nel 2009 è stato scelto tra i migliori giovani organisti italiani per l'incisione di un cd commemorativo per i 180 anni di fondazione della ditta organaria "Mascioni" e un suo concerto è stato pubblicato in DVD dalla Fondazione Levi (Contributi per la storia dell'arte organaria e organistica in Italia, Venezia 2012).

Attivo come docente a contratto con enti e scuole statali in qualità di "esperto" e coordinatore di corsi musicali per un decennio, ha insegnato ai Conservatori di Bergamo, Bolzano, Adria e alla scuola "Miari" di Belluno, collaborando con la diocesi di Vittorio Veneto con competenze di organologia. Attualmente è docente di Teoria, Solfeggio e Armonia nei Corsi di Base e di accompagnamento pianistico nei Corsi Accademici del conservatorio di Padova. Suona regolarmente come concertista in tutta Europa (Italia, Francia, Svizzera, Austria, Germania).



**venerdì 28 luglio, ore 21**

Molo Borbera, chiesa Parrocchiale

**Gruppo di ottoni "QUARTETTO BRACHETTO"**

**ALBERTO DO,** organo positivo

**J. CH. PEZEL**

**(1639 - 1694)**

Intrada (con organo)

**D. SPEER**

**(1636 - 1709)**

Sonata (con organo)

**W. BIRD**

**(1540 - 1623)**

The Earle Of Salisbury's Pavane

**A. VIVALDI**

**(1678 - 1741)**

Sinfonia al Sancto Sepulcro

**ANDREA LUCHESI**

**(1741 - 1801)**

Sonata del Sig. Andrea Luchese

**J. G. ALBRECHSBERGER**

**(1736 - 1809)**

Doppelfugue (Quartetto Solo)

**G. GABRIELI**

**(1557 - 1612)**

Domine Exaudi Orationem Meam (con organo)

**ANDREA LUCHESI**

**(1741 - 1801)**

Rondeau dello stesso Sig. Andrea Luchese

**B. MARINI**

**(1594 - 1663)**

Canzon Terza (con organo)

**G. P. TELEMANN**

**(1681 - 1767)**

Concerto A Quattro

**G. GABRIELI**

**(1557 - 1612)**

O Magnum Mysterium (con organo)

**ANDREA LUCHESI**

**(1741 - 1801)**

[Sonata] dello stesso

**G. GABRIELI**

**(1557 - 1612)**

Sonata Pian e Forte (con organo)

**G. B. LULLY**

**(1632 - 1687)**

Marche Royale





Il **"QUARTETTO BRACHETTO"** è una compagine musicale da camera formata da quattro amici, colleghi di studio, di lavoro, musicisti di professione, con l'intento di far Musica insieme eseguendo e sviluppando tutto il repertorio del proprio strumento.

La particolarità di questo ensemble sta nel fatto che è formato da quattro tromboni, che essendo anche di taglie differenti possono creare un buon

impasto timbrico, traendo una tavolozza di colori assai ampia.

Il nome deriva dal fatto che tutti i componenti provengono da una zona particolare del Piemonte: il Monferrato e la Langa ove si producono eccellentissimi vini dai celeberrimi nomi di grandissima qualità.

Siccome il luogo in cui vengono effettuate le prove è una ridente località vitivinicola, da qui l'idea di dedicare il nostro sodalizio musicale ad un particolare e sensualissimo vino: il Brachetto.

Il repertorio eseguito spazia dalla Musica originale per quartetto alle colonne sonore, allo Swing, alle trascrizioni fino a brani di musica antica, talvolta con l'ausilio di altri strumenti come l'organo, il clavicembalo e per il repertorio più leggero la sezione ritmica.

**MARCELLO CHIARLE**, diplomato in trombone presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, ha frequentato i corsi di perfezionamento presso l'associazione "Amici della musica" Fedele Fenaroli - "Estate Musicale Frentana" di Lanciano (Ch) sotto la guida del M° Maurizio Mineo e prestato la sua opera con l'incarico di trombonista presso il Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, il Laboratorio Lirico di Alessandria e si è esibito come solista nella formazione "Cantores Aurorae" di Firenze. Attraverso un'intensa attività concertistica e la partecipazione a concorsi con il Brass Quintet "Johann Pezel" ha maturato una notevole esperienza nell'ambito della musica da camera. Attualmente svolge attività didattica alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione ed è impiegato con l'incarico di prima parte nell'orchestra "La Polifonica Serravallese". Collabora, inoltre, con l'Orchestra Sinfonica di Asti, l'Orchestra Classica di Alessandria, l'Orchestra "B. Bruni" di Cuneo, l'Orchestra a Fiati del Piemonte, il Conservatorio di Alessandria, la Cappella Musicale di San Marco in Milano, la "Vadum Big Band" di Ovada, la "Variabile Big Band" e l'Orchestra di fiati "F. Vallotti" di Vercelli. E' tra i fondatori del "Quartetto Brachetto" di tromboni, del "Taurus trombone quartet" e del "Taurus brass ensemble" con i quali si esibisce in prestigiose rassegne musicali italiane ed internazionali.



**GIANPIERO MALFATTO** ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio Statale di Musica "A. Vivaldi" di Alessandria e presso il Conservatorio Statale "G. Verdi" di Torino, dove si è diplomato nel 1992 sotto la guida del M° Giovanni Capriuolo. Ha collaborato con orchestre quali l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l'Orchestra Filarmonica Italiana, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra Sinfonica del Piemonte, l'Orchestra Sinfonica "G. Verdi" di Milano, l'Accademia "Stefano Tempia", l'Orchestra Sinfonica Eporediese, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra Classica di Alessandria, l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, l'Orchestra Classica Italiana. Ha collaborato anche con formazioni di musica da camera: Symphonia Brass Ensemble (premiati al Concorso Internazionale di Stresa 1990), New Brass Ensemble, Divertimento Ensemble, Only Brass, Italica Orichalca, ha pure suonato come solista ed in duo con la pianista Marina Delle Piane.

E' attivo anche nel campo del Jazz, della musica leggera e del teatro: ha suonato con AT Lazy River Big Band, Improvvisatori Indipendenti Italiani (premiati al concorso "Summertime in Jazz '93), Sestetto di Alberto Mandarinini, Sestetto e settetto di Enrico Fazio, Grande Orchestra AMJ, Lorenza Zambon, Giorgio Gaslini, C.V.M. Big Band, Phoebus Ensemble, Paolo Conte, Mau Mau, Roberto Vecchioni, Italian Instabile Orchestra, Impressive Ensemble, Carlo Actis Dato, Gian Maria Testa, Giancarlo Schiaffini, Giovanni Falzone, Pino Minafra, Louis Moholo, Keith Tippeth. Ha all'attivo oltre trenta registrazioni discografiche.

**DAVIDE MASENGA** si è diplomato presso il conservatorio statale di musica "G. Verdi" di Torino nel 1992 con il massimo dei voti, sotto la guida del maestro G. Capriuolo. Ha collaborato con l'orchestra del Teatro Regio di Torino, la Filarmonica '900 di Torino, l'orchestra della RAI di Torino, e la Compagnia di Operette di Torino, con l'orchestra del Teatro alla Scala, l'orchestra Filarmonica della Scala, l'orchestra G. Verdi di Milano, l'orchestra A. Toscanini di Parma, l'Orchestra Classica di Alessandria, l'orchestra Filarmonica di Asti e con l'orchestra Bruni di Cuneo. Ha svolto attività cameristica con varie formazioni di quintetti, decimini, trii ed ha effettuato concerti in duo con pianoforte e da solista. Ha frequentato la scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, ha partecipato ad una masterclass tenuta a Fossano da Joseph Alessi e ha studiato privatamente con Eitan Bezalel, primo trombone dell'orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Primo in graduatoria all'audizione a Parma nel 1995, ha partecipato all'audizione per primo trombone presso il Teatro Carlo Felice di Genova nel novembre 1995 classificandosi secondo in graduatoria.

Da allora collabora con l'orchestra del Teatro Carlo Felice e nel 2000 è risultato vincitore del concorso per primo trombone nella suddetta orchestra dove attualmente ricopre il ruolo.

**CRISTIAN MARGARIA**, diplomato in trombone nel 2001 presso il Conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova con Piero Andreoli, si perfeziona in seguito con Sergio Danini, Vincent Lepape, Marcello Chiarle, Bernard Furtet e Corrado Colliard. Ha altresì frequentato negli anni 2001-2002-2003 i corsi estivi dell' "Estate Musicale Frentana" di Lanciano (Ch) sotto la guida del M° Maurizio Mineo. Negli anni 2000-2001-2002 partecipa ai laboratori lirici di "Spazio Musica" di Orvieto come orchestrale. Collabora con varie formazioni musicali come l'Orchestra Sinfonica di Savona, l'Orchestra "Bruni" di Cuneo, il Teatro San Carlo di Napoli, l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, l'orchestra

Camerata Ducale di Vercelli, l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, l'Orchestra "Accademia delle Opere" di Milano, l'Orchestra della Città del Vaticano, l'Orchestra del Teatro del Giglio di Lucca, la Camerata del Titano della Repubblica di San Marino, l'Orchestra Classica di Alessandria, la Nuova Orchestra Genovese "GOG", l'Orchestra YASO di La Spezia, l'Orchestra di Fiati del corpo dei Vigili del Fuoco di Torino, l'Orchestra Sinfonica di Magenta, l'Orchestra Filarmonica del Piemonte. In campo cameristico svolge attività in varie formazioni e dal 2007 si dedica alla musica antica studiando trombone rinascimentale presso il dipartimento di musica antica del Conservatorio di Tolosa (C.N.R.), dove ha ottenuto il diploma di Organologia (Certificat d'Organologie) e la promozione al secondo ciclo di studi in Saqueboute Basse, con buona votazione. In seguito ha collaborato con l'Orchestra Barocca di Venezia, la cappella Musicale di San Marco in Milano, l'Ars Cantica Choir diretto dal M° Marco Berrini; è tutt'ora in collaborazione, essendo facente parte dell'organico degli ottoni antichi della Reale Scuderia di Venaria Reale presso Torino, con la Cappella Musicale del Duomo di Vercelli e con la Fondazione per le Attività Musicali di Torino con la quale ha svolto concerti di Musica Antica per la rassegna Musicale "MITO". Attualmente svolge attività d'insegnamento altresì in qualità di Direttore della Scuola Musicale del Corpo Musicale "Romualdo Marengo" di Novi Ligure. Inoltre svolge attività di direzione di coro e dirige il corpo filarmonico di Final Borgo.

## ALBERTO DO

vedi curriculum a pag. 37

Nel corso del concerto l'artista arquatese Carlo De Benedetti donerà alla comunità borghettese la scultura lignea "Compianto".



**sabato 29 luglio, ore 18**

Grondona, chiesa Parrocchiale

**ANTONIO GALANTI**, organo

**FRANCESCO BIANCIARDI**  
**(1570-1607)**

Fantasia sopra Ut, Re, Mi, Fa, Sol,  
La

**GIUSEPPE GUAMI**  
**(1542-1611/12)**

Toccata del secondo tono (1593)

**CRISTOFORO MALVEZZI**  
**(1547-1599)**

Canzone del secondo tono

**BERNARDINO RONCAGLIA**  
**(1614-1692)**

Partite sopra passacagli in la  
Mantovana in re

Aria ducale in Sol

Partite sopra ciaccona in Do

**AZZOLINO BERNARDINO**  
**DELLA CIAJA**  
**(1671-1755)**

5° Ricercare in re (1727?)

6° Ricercare in mi (1727?)

**ANTONIO GALANTI**  
**(1964)**

Toccata Nona (2017)

*Per l'organo di Grondona*

*Prima esecuzione assoluta*

**DOMENICO PUCCINI**  
**(1772-1815)**

Sonata n. 1 in Do

Sonata n. 33 in Sol

**GIOVACCHINO MAGLIONI**  
**(1814-1888)**

Corale n. 1 in Fa

Preghiera in mi

Versetto per la Messa di Requiem  
in re

**GHERARDO GHERARDESCHI**  
**(1835-1905)**

Messa in Do

- Offertorio
- Elevazione
- Comunione



### ANTONIO GALANTI

Organista e compositore, ha studiato al Conservatorio di Firenze. Si è diplomato in Pianoforte, Composizione, Organo, Strumentazione per banda e Musica corale. Si è perfezionato alla Fondazione Accademia di Musica Italiana per Organo di Pistoia. All'Università di Pisa si è laureato in Lettere, con tesi in Storia della musica. Ha conseguito vari riconoscimenti, fra cui il 1° premio al VII Concours Suisse de l'Orgue (Svizzera, Sion), il 1° premio al XXXI Festival Musica Antiqua (Belgio, Bruges) e il 3° premio al XVIII International E. Grieg Competition for Composers (Norvegia, Oslo). Dal 1989 al 1998 è stato docente di Organo e composizione organistica nei Conservatori di Avellino, Cosenza, Udine e Sassari. Dal 1999 è titolare di Composizione al Conservatorio di Alessandria. Ha suonato in Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Malta, Belgio, Regno Unito, Germania, Polonia, Ucraina e Giordania. Ha pubblicato cd, saggi, monografie ed edizioni critiche. Le sue composizioni, fra l'altro, sono editate da Billaudot (Francia) e Pizzicato (Svizzera). Dal 2005 è Ispettore onorario ministeriale per gli organi storici nelle province di Pisa e Livorno. Dal 2004 cura la rubrica Recensioni musiche per il mensile «Suonare news».



**venerdì 11 agosto, ore 21**

Challand St. Anselme (AO), chiesa Parrocchiale

**ELENA ROMITI**, oboe

**LETIZIA ROMITI**, clavicembalo

**ANONIMO CELTICO** (sec. XVII)

Variazioni su "Greensleeves" per oboe e b.c.

**H. PURCELL (1659 – 1695)**

March

Trumpet Tune

Sefauchi's Farewell

A new scott Tune

A new irish Tune

**A. VIVALDI (1678 - 1741)**

Sonata in fa maggiore Rv 52

per oboe e basso continuo

*(Siciliana - Allemande - Aria di Giga)*

**C. BESOZZI (1744 - 1792)**

Studio n° 8 in la maggiore - Moderato

dai 28 Studi per oboe solo

**J.K. KERLL (1627 - 1693)**

Passacaglia

**B. MARCELLO (1686 - 1739)**

Sonata in re minore op.2 n. 11

per oboe e basso continuo

*(Adagio - Allegro - Largo - Allegro)*







## ELENA ROMITI

si è diplomata in oboe presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida di O. Zoboli ed in oboe barocco presso la scuola Civica di Musica di Milano. Si è poi laureata presso il DAMS di Brescia con una tesi sulla produzione di Robert Ashley e di Steve Reich, relatore Fabrizio Chirico.

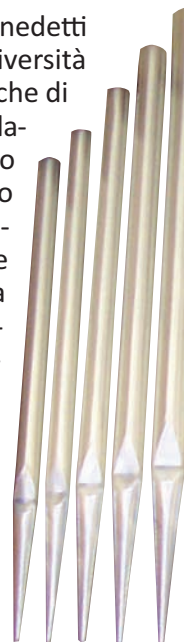
Ha seguito seminari con O. Zoboli e R. Canter in diverse edizioni dei Corsi Internazionali di Perfezionamento "Tullio Macoggi" di Varenna (Co).

Svolge attività concertistica in duo con pianoforte, chitarra, organo e cembalo ed in forma-

zioni cameristiche classiche e contemporanee, tra cui il "Carpinensemble" di cui è fondatrice. Come solista ha tenuto concerti in Italia, Spagna, Francia, Austria e Germania riportando lusinghieri consensi da parte della stampa. Col complesso da camera "Accademia dei Solinghi" di Torino ha partecipato alla registrazione su compact disc della cantata di Johan Kuhnau "Uns ist ein Kind Geboren".

## LETIZIA ROMITI

diplomata in organo e composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, ha conseguito presso l'Università della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle Messe organistiche di Gerolamo Cavazzoni, relatore Guglielmo Barblan. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Musica di Brescia dove ha studiato con Fiorella Brancacci. Ha frequentato il corso di L. F. Tagliavini presso l'Accademia di Musica Antica Italiana per Organo a Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da K. Gilbert e T. Koopman. Ha pubblicato il volume "Gli organi storici della città di Alessandria" ed ha tenuto concerti in tutta Europa e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose. Ha effettuato incisioni discografiche su organi storici in Italia e all'estero. Ha tenuto masterclasses sulla musica antica italiana per organo ed è docente di organo e composizione organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.



**domenica 27 agosto, ore 16.30**

Garbagna, chiesa Parrocchiale

**PRZEMYSŁAW KAPITULA**, organo (PL)

**VINCENZO PETRALI (1832 - 1889)**

Versetto per il Gloria (nr 1, in re maggiore)

**JOHN TRAVERS (1703 - 1758)**

Trumpet Voluntary

**WILLIAM SELBY (1738 - 1798)**

Voluntary in A

**JOHANN ERNST PRINZ VON SACHSEN WEIMAR (1696-1715)**

Concerto in sol maggiore

(Concerto G-Dur für Violine, Streicher und Basso continuo trascritto per organo da Johann Sebastian Bach, BWV 592)

*(senza indicazione di tempo - Grave – Presto)*

**MIECZYŚŁAW SURZYŃSKI (1866 - 1924)**

“Improvisationen für Orgel über ein altes polnisches Kirchenlied“ op. 38

**FELICE MORETTI - PADRE DAVIDE DA BERGAMO (1791 – 1863)**

Elevazione in re minore

**JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)**

Preludio al Corale “Nun komm, der Heiden Heiland“, BWV 659

**JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)**

Toccata e Fuga in re minore, BWV 565



## **PRZEMYSŁAW JACUB KAPITULA,**

nato a Varsavia nel 1965, ha compiuto gli studi musicali presso l'Accademia "F. Chopin" di Varsavia nella classe di Organo di Józef Serafin diplomandosi nel 1990.

Ha studiato pianoforte privatamente con il prof. Kajetan Mochtak ed ha seguito corsi di perfezionamento con N. Danby, D. Roth, M. Sletcha, Z. Satmary e G. Bovet.

Per molti anni ha collaborato con il Prof. Dr. hab. Jerzy Erdman.

L'artista tiene regolarmente circa 120

concerti l'anno tanto in patria come all'estero (Austria, Argentina, Bulgaria, Belgio, Brasile, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Olanda, Italia, Moldavia, Norvegia, Portogallo, Romania, Russia, Repubblica Slovacca, Spagna, Svizzera ed Uruguay), molti dei quali nell'ambito dei più importanti Festivals europei, con riconoscimenti da parte della critica più qualificata (Süddeutsche Zeitung, Musica Sacra, L'Arena, Schwabischezeitung, DNA, La Stampa, Münchner Merkur e molti altri), collaborando anche con solisti, cori ed orchestre.

All'interno della propria attività Kapitula riserva largo spazio allo studio ed alla divulgazione delle opere dei più importanti musicisti polacchi, antichi e moderni, specialmente a Feliks Nowowiejski (1877-1946) ed a Mieczysław Surzyński (1866-1924) dei quali ha pubblicato tutte le opere per organo. Dopo la seconda guerra mondiale è stato il primo musicista ad eseguire in pubblico il concerto in sol minore di Surzyński per organo e orchestra.

Si ricollega idealmente all'eredità musicale secolare dell'Arcicattedrale di S. Giovanni di Varsavia.

Come presidente della Fondazione del Festival di Musica Sacra è fondatore e direttore del Festival di Musica Sacra di Varsavia e del Festival internazionale d'Organo "Organi dell'Arcicattedrale di Varsavia", ed è un riconosciuto promotore ed animatore di molti eventi culturali e di cicli concertistici nella sua città natale ed in tutta la Polonia.

A lui è stato affidato il progetto del restauro dell'organo storico della chiesa di S. Guglielmo a Varsavia.

Ha effettuato numerose registrazioni radiotelevisive ed un CD.

È membro della commissione per la musica sacra dell'Arcidiocesi di Varsavia.

Dal 1999 al 2001 è stato membro della commissione culturale del distretto di Wola in Varsavia.

Ha inciso su CD l'"opera omnia" di Feliks Nowowiejski e di Mieczysław Surzyński.



**domenica 10 settembre, ore 18**

Serravalle Scrivia, teatro del Centro Pastorale "Maria Regina"

**Archi dell'ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA**

**ELENA ROMITI**, oboe

**LETIZIA ROMITI**, organo

in collaborazione con la rassegna dell'Orchestra Classica di Alessandria  
"Orchestra in provincia"

**S. AGUILERA DE HEREDIA (1561 - 1627)**

Salve del primo tono, por de la sol re

**G. GABRIELI (ca. 1554/57 - 1612)**

Canzon prima "La spiritata"

**H. PURCELL (1659 - 1695)**

Two rondeaux

**A. VIVALDI (1678 - 1741)**

Sonata in fa maggiore Rv 52 per oboe e basso continuo

*(Siciliana - Allemande - Aria di Giga)*

**W. A. MOZART (1756 - 1791)**

Sonata da chiesa in re maggiore per 2 violini, basso continuo e organo KV 144

Sonata da chiesa in fa maggiore per 2 violini, basso continuo e organo KV 244

Sonata da chiesa in do maggiore per 2 violini, basso continuo e organo KV 366

Sonata da chiesa in si bemolle maggiore per 2 violini, basso continuo e organo KV 212

**D. BUXTEHUDE (1637 - 1707)**

"Wie schoen leuchtet der Morgenstern"

**W. A. MOZART**

Quartetto Kv 370 in fa maggiore per oboe ed archi

*(Allegro - Adagio - Rondò)*

**G. F. HAENDEL (1685 - 1759)**

Air - Bourrée - Hornpipe da "Water Music"

**P. MASCAGNI (1863 - 1945)**

Intermezzo da "Cavalleria Rusticana"



### ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA

Ensemble cameristico-sinfonico, svolge la propria attività in ambito nazionale e non, curando l'offerta di iniziative musicali (tramite concerti, Festival, lezioni-concerto) in svariate formazioni. E' composta da musicisti professionisti italiani e stranieri, che si esprimono non solo in ambito prettamente classico, ma spaziano con disinvoltura dalla musica per film, jazz, etnica al pop. Nel corso della sua attività, l'orchestra si è avvalsa della collaborazione di Direttori, Solisti e Cantanti di chiara fama, quali: Lya De Barberiis, Bruno Canino, Marcello Rota, Giuseppe Garbarino, Arturo Sacchetti, Leone Magiera, Lorenzo Castriota Skanderbeg, Paolo Ferrara, Karel Mark Chichon, Maurizio Billi, Costas Cotsiolis, Enzo Ferraris, Mario Ferraris, Roberto Ranfaldi, Federico Mondelci, Francesco De Angelis, Alberto Bocini, Anahi Carfi, Aiman Musakhodzhaeva, Tiziana Fabbri, Barbara Frittoli, Sara Mingardo, Enrico Fagone, Giuseppe Ettore, Francesco Tamiat, ecc. e di arrangiatori-direttori quali: Renato Serio, Peppe Vessicchio; di compositori filmici quali: Luis Bacalov, Franco Piersanti, Fabio Frizzi, Ezio Bosso. Degli attori: Lina Sastri, Iaia Forte, Ugo Pagliai e Paola Gassman, Paola Pitagora, Lando Buzzanca, Mario Cordova, Enrico Beruschi, Pippo Santonastaso, Lucilla Giagnoni, Massimo Poggio, Laura Curino. Citiamo inoltre la collaborazione, in varie occasioni, con alcuni grossi nomi del panorama jazz internazionale: Fabrizio Bosso, Richard Galliano, Dionne Warwick, Gianluigi Trovesi, Paolo Fresu, Andrea Dulbecco, Dino Piana, Gianni Coscia, Cheryl Porter, Paola Folli, Paolo Jannacci, ecc. Vanta svariate registrazioni discografiche quali: "Un amore così grande" del tenore Pietro Ballo (Warner), "La Passione di Cristo secondo S. Marco" ed il "Transitus animae" di Lorenzo Perosi (Bongiovanni), "Angelo Francesco Lavagnino: Orchestral works", e ancora "Mohicans chapter 2", "Celtic angels", "Soul Africa" (Edel), musiche di Baldoni - De Stefani - Re e "La Sinfonia della croce" (Warner) di Rodolfo Matulich. Ha al suo attivo numerosi concerti in tutta Italia tra i quali un prestigioso concerto a Roma per la Camera dei Deputati organizzato dall'Ufficio di Presidenza della Camera a Montecitorio. In ambito operistico ha collaborato a numerosi allestimenti.



Organizza da ormai diciassette anni il Festival Internazionale A. F. Lavagnino denominato "Musica e cinema" (concerti itineranti e Concorso Internazionale di Composizione per immagini a Gavi - Alessandria), che vede la partecipazione di personalità illustri del mondo del cinema e della televisione. In ambito cinematografico sono state realizzate diverse colonne sonore: "Johan Padan a la scoperta de le Americhe" tratto da una pièce teatrale di Dario Fo, "Mai + come prima" del regista G. Campiotti (musiche di Carosio-Fornaro), "A cavallo della tigre" del regista C. Mazzacurati (musiche di Ivano Fossati), la fiction TV (Rai 1) "La buona battaglia - Don Pietro Pappagallo" (musiche di P. Silvestri), "Il mercante di pietre" del regista R. Martinelli, "Maradona: la mano de Dios", e "Distretto di polizia" (Canale 5), "L'uomo della carità - Don L. Di Liegro" (Canale 5) - musiche di P. e A. De Scalzi - e "Rocco Schiavone" (Rai 2, musiche di Carosio/Fornaro). Citiamo poi la rappresentazione in prima esecuzione dell'oratorio "L'empietà delusa" di G. A. Costa (1660-1735), in occasione del V centenario della nascita di S. Pio V, replicato in varie città italiane e anche presso l'Aula Magna della Cancelleria Vaticana in Roma. Nel 2004 presso l'Aula Paolo VI (Città del Vaticano) in mondovisione, diretta dal M° Renato Serio, ha suonato davanti a Giovanni Paolo II. Nello stesso anno, presso il Parco Novi Sad di Modena, alla presenza del tenore Luciano Pavarotti, diretta da Leone Magiera, ha eseguito la "Bohème". Ha collaborato con la Banda della Polizia di Stato e la Fanfara dell'Areonautica (Comando 1ª Regione Aerea di Milano); da due anni è l'orchestra della finale del Concorso Internazionale di Chitarra Classica "Michele Pittaluga" (Alessandria) e inoltre nel settembre 2015 si è esibita nell'evento "Aspettando la mostra", anteprima della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, (Sala Darsena - Lido), con l'esecuzione pubblica, in prima assoluta, della partitura recuperata del film "Il mercante di Venezia" di A.F. Lavagnino. Appartiene al grande artista Emanuele Luzzati il logo dell'Orchestra Classica di Alessandria.

**ELENA ROMITI** si è diplomata in oboe presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida di O. Zoboli ed in oboe barocco presso la scuola Civica di Musica di Milano. Si è poi laureata presso il DAMS di Brescia con una tesi sulla produzione di Robert Ashley e di Steve Reich, relatore Fabrizio Chirico.

Ha seguito seminari con O. Zoboli e R. Canter in diverse edizioni dei Corsi Internazionali di Perfezionamento "Tullio Macoggi" di Varenna (Co).

Svolge attività concertistica in duo con pianoforte, chitarra, organo e cembalo ed in formazioni cameristiche classiche e contemporanee, tra cui il "Carpinensemble" di cui è fondatrice. Come solista ha tenuto concerti in Italia, Spagna, Francia, Austria e Germania riportando lusinghieri consensi da parte della stampa. Col complesso da camera "Accademia dei Solinghi" di Torino ha partecipato alla registrazione su compact disc della cantata di Johan Kuhnau "Uns ist ein Kind Geboren".

**LETIZIA ROMITI**, di origine toscana, si è diplomata in Organo e Composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano ed ha conseguito presso l'Università degli Studi della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle messe organistiche di G. Cavazzoni, relatore G. Barblan. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Brescia con Fiorella Braccacci ed in Prepolifonia presso il Conservatorio di Torino ove ha studiato con Wally Pellizzari e Fulvio Rampi.

Ha frequentato per cinque anni il corso di Luigi Ferdinando Tagliavini presso l'Accademia di musica antica italiana per organo di Pistoia e corsi di interpretazione



tenuti da Kenneth Gilbert, Anton Heiller, Ton Koopman e da altri qualificatissimi Maestri. Ha collaborato con riviste musicali e quotidiani ed ha pubblicato il volume "Gli organi storici della città di Alessandria".

Ha tenuto concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose fra cui la Neue Gewandhaus di Lipsia, lo Schauspielhaus di Berlino, il teatro dell'Opera di Kiev, le "Semaines Internationales d'Orgue de Dijon", il Festival internazionale di musica classica di Napoli, il Festival "Slovenské Historické Organy", le "Jornadas Internacionales de Organo" di Zaragoza, "Settembre Musica" di Torino, Festival di Treviso e della marca trevigiana, "Cambridge Summer Recitals", i Festivals di Lausanne, Leon, di Cervo e di Sion, le manifestazioni ufficiali per GENOVA 2004, le Cattedrali di Bordeaux, di Bellinzona, di Siviglia, di Malaga, di Konstanz, di Chester, di Varsavia e di Oliwa, l'Auditorium del Conservatorio di Kazan (Russia), i Concerti dell'Accademia di Pistoia.

Ha effettuato alcune incisioni discografiche.

Sue registrazioni ed esecuzioni dal vivo sono state trasmesse dal terzo canale Rai, da RAI UNO, da Radio Vaticana, dalla Radiotelevisione spagnola e cecoslovacca.

Ha tenuto "masterclasses" sulla musica antica italiana per organo e corsi di interpretazione in Italia ed all'estero.

E' docente di organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Suona regolarmente in duo con Elena Romiti (oboe e corno inglese), e collabora con gruppi orchestrali, cameristici e vocali.

Dal 1978 è direttore artistico della Stagione di concerti sugli strumenti storici del territorio.



**martedì 12 settembre, ore 21.15**

Duomo di Valenza

**GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELLA REPUBBLICA DI UDMURTIA**

**LEONARDO QUADRINI**, direttore

**LETIZIA ROMITI**, organo

**P.J. CHAIKOWSKI (1840 - 1893)**

Capriccio Italiano op. 45

**A. BORODIN (1833 - 1887)**

Danze polovesiane

**M. MUSSORGSKI (1839 -1881)**

Una notte sul Monte Calvo

**C. SAINT SAENS (1835 - 1931)**

Sinfonia n. 3 in do minore



## GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DELLA REPUBBLICA DI UDMURTIA

Vivendo nell'epoca in cui le idee musicali e la maggior parte dei pensieri intimi dell'umanità sono assimilati (la descrizione del termine sinfonismo dato da B. Asafiev), dove la musica sinfonica è uno degli stili superiori e complessi dell'arte musicale, ci rendiamo conto che l'atteggiamento al confronto di questa era, ed è ancora, un testo di verifica, un segno importante del livello culturale della società. L'orchestra sinfonica della repubblica di Udmurtia si trasforma oggi in un emissario dell'arte e della cultura nazionale all'estero.

Fondata nel 1992, nel territorio noto per aver dato i natali al grande compositore russo P. J. Chaikowschi e terra di grande tradizione musicale, l'orchestra ha effettuato i primi concerti nel territorio vicino al fiume Volga e lo spirito che animava l'attività è stato quello della propaganda dei maggiori compositori e delle opere più importanti con particolare attenzione ai concerti didattici e per le scuole. Oggi questa orchestra ha raggiunto un livello qualitativo alto con 900 titoli in repertorio tanto da essere presente nei tre più importanti festival della repubblica quali: "Festival Chaikowschi", "Festival dei giovani talenti", "Festival del jazz".

Sin dalla nascita ha collaborato con direttori e solisti esteri (Rilov, Quadrini, Mansorov, Menner, Krell, Horovitz, Valdmann ecc.) e solisti quali D. Kramer, K. Rodj, D. Mazviev, A. Chindin, Riccardo Caruso, D. Kogan, Katia Ricciarelli, Cecilia Gasdia, Aldo Ciccolini, Antonella Ruggiero ecc.

Nel 2000 ha ricevuto il premio statale della Repubblica per l'attività svolta. Nel 2003 l'orchestra è stata insignita del riconoscimento "Lira" della capitale Jhievsk. Da 10 anni tiene tournée in Italia su tutto il territorio nazionale partecipando ai più prestigiosi festival "Caruso", "Lanza" "Leoncavallo" ecc.

**LEONARDO QUADRINI**, diplomato in Direzione d'orchestra, Musica corale e direzione di coro, Strumentazione per Banda, Organo e Composizione organistica, Pianoforte ("SUMMA CUM LAUDE") ha compiuto anche studi umanistici (liceo classico e maturità magistrale).

È il pianista accompagnatore del celebre soprano KATIA RICCIARELLI.

E' stato inserito nel libro di Lamberto Ingaldi tra i 150 personaggi della città di Benevento.

Ha ricevuto numerosi premi a riconoscimento dell'attività in favore del Sannio:

- Arco d'argento Lions Club Benevento
- Emblema del Salotto Collarile
- Premio "Ciro" del giornale Sanniosport
- "Ambasciatore del Sannio nel Mondo" dall'Amministrazione Provinciale di Benevento

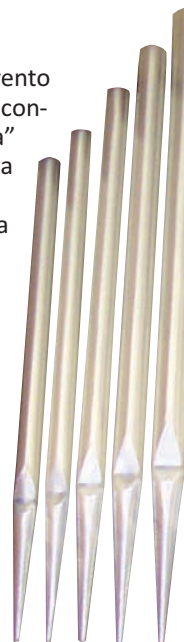
E' docente di ruolo Titolare della cattedra di "Esercitazioni Orchestrali" presso il conservatorio statale di Benevento "Nicola Sala", già docente di "Direzione d'orchestra" e "Musica da camera" nei conservatori di Foggia, Matera, Cosenza, Perugia, Potenza e Avellino.

E' stato ISPETTORE ONORARIO del MINISTERO BENI CULTURALI – ROMA per la tutela degli strumenti e organi storici dal 1991 al 2001.

Ha pubblicato 14 COMPACT DISC e 2 VHS Sinfonico – Corali.

Sue composizioni sono edite da SANTABARBARA Edizioni.

Sue interpretazioni sono da commento ad alcuni documentari.



**sabato 16 settembre, ore 21**

Tortona, Santuario della Madonna della Guardia

**ALBERTO DO,** organo

concerto di inaugurazione dei lavori di ripristino dell' organo "Mascioni"  
*dedicato a Paolo Perduca*

**J. S. BACH (1685 - 1750)**

Kyrie, Gott Vater in Ewigkeit – BWV 669

Toccata e fuga – BWV 538

**J. BRAHMS (1833 - 1897)**

Preludi ai corali "Herzlich tut mich erfreuen"

"O Welt, ich muss dich lassen"

Preludio e fuga in sol minore

**C. GALEOTTI (1870 - 1929)**

Offertoire op. 100

**J. BONNET (1884 - 1944)**

Variations de concert

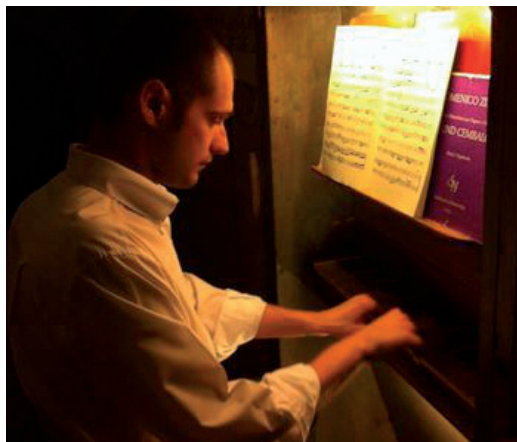
**M. REGER (1873 - 1916)**

Melodia e Te Deum op. 59

**J. ALAIN (1911 - 1940)**

Litanies





### ALBERTO DO

Nato ad Asti nel 1986, inizia gli studi di pianoforte all'età di 7 anni e nel 2000 si iscrive al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria nella classe di organo e composizione organistica della professoressa L. Romiti, ove si è diplomato con il massimo dei voti e la lode.

Nel 2009 si laurea a pieni voti presso l'università "A. Avogadro" di Alessandria in Scienze Chimiche.

Ha frequentato il corso di Musica Sacra Antica in S. Rocco tenuto dalla professoressa L. Romiti, e in questa stessa sede ha partecipato alla manifestazione "Missa in Musica" in collaborazione con Piemonte in Musica.

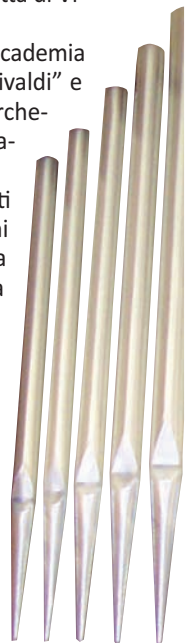
A settembre del 2004 ha partecipato al corso di perfezionamento sulla musica antica polacca tenuto da P. Kapitula, ad aprile del 2015 ai corsi presso l' Accademia Internazionale d'Organo "Giuseppe Gherardeschi" di Pistoia tenuti da L. Lohmann e G. Bovet. Ha seguito, inoltre, due masterclass di organo inglese e americano tenute rispettivamente da C. Kent e G. Archer.

A maggio 2004 vince il 2° premio alla XIX edizione del concorso nazionale di organo "Città di Viterbo".

Ha collaborato come strumentista con importanti gruppi vocali e strumentali: cori dell'Accademia vocale di Genova diretti dal M° R. Paraninfo, Coro da camera del Conservatorio "A. Vivaldi" e Ars Cantica Choir diretti dal M° M. Berrini, orchestra dell'Università di Bamberg (D), Orchestra del Conservatorio "A. Vivaldi" con cui ha eseguito il "Concerto per l'organo" di A. Salieri.

Ha partecipato a numerosi festival nazionali come i "Concerti di San Torpete" e i "Concerti Spirituali del Gonfalone" a Genova, la "Stagione internazionale di concerti sugli organi storici" della provincia di Alessandria, "Vespri e Messe d'organo" nel Duomo di Monza ed il festival nazionale "Suona Francese" dove ha eseguito il Requiem di M. Duruflé nella versione ridotta per coro e organo sotto la direzione del M° M. Berrini.

Insegna organo liturgico presso la scuola di musica "Symphoniam" di Costigliole d'Asti. Dal 2010 è titolare dell'organo Mascioni del 1983 presso il santuario "Madonna della Guardia" di Tortona.



**domenica 17 settembre, ore 17**

Pinacoteca di Voltaggio

Convento e Quadreria dei Frati Cappuccini

**ELENA BERTUZZI**, soprano

**UMBERTO FORNI**, organo

***ARIE E CANTATE A VOCE SOLA DEL '600 ITALIANO***

**LUZZASCO LUZZASCHI**

Aura soave (1601)

**GIROLAMO FRESCOBALDI**

Aria detta "La Frescobalda" (1627)

**GIO. FELICE SANCES**

Usurpator tiranno (1633)

**BARBARA STROZZI**

Lamento: Appresso à i molli argenti (1654)

**BERNARDO STORACE**

Partite sopra La monica (1664)

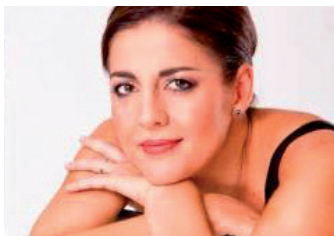
**ANTONIA BEMBO**

Ho sciolto i miei lacci (Ms, fine XVII sec.)

Ha, que l'absence







### ELENA BERTUZZI

Diplomata in canto lirico al Conservatorio Dall'Abaco di Verona, ha conseguito il titolo superiore in canto rinascimentale e barocco al Conservatorio Pedrollo di Vicenza "magna cum laude" con una Tesi sui Lamenti italiani del XVII secolo. Nel 1996 ha vinto il concorso dell'Accademia Filarmonica di Verona. Nel corso degli anni ha sviluppato un grande repertorio che spazia dal medioevo al barocco pieno, con predilezione per la cantata sacra e profana del barocco italiano, genere

che le consente di sfruttare appieno il potenziale espressivo della sua voce. Sta continuando ad ampliare il suo repertorio lavorando su programmi di musica da camera italiana, francese, spagnola e sudamericana, arrivando alla musica etnica del '900, con un monografico sul Tango Cancion. Ha tenuto numerosi concerti, come solista e in formazioni da camera specializzate, in Italia e all'estero, partecipando a importanti festivals musicali; ha lavorato con direttori come E. Inbal, J. Tate, U. B. Michelangeli, T. Koopman, S. Kuijken, Peter Phillips. Si è esibita in Festivals quali: "Al Bustan" (Beirut, LB); "Cervantino" (Guanajato, MX); Santander (ES); de "Musique Sacrée" (Fribourg, CH); "Itineraire Baroque" (Périgord, FR); Semana de Musica Sacra de la Laguna (Tenerife, IC); "Allegro" Castilla y León (Avila e Segovia, ES); "Resonanzen" (Vienna, AT); Barocktage Stift Melk (AU); Mittelfest (IT); "Grandezze e Meraviglie" (IT); Musica e Poesia a S. Maurizio (IT); MiTo, settembre musica (IT); Echi lontani (IT); Ravenna festival (IT); Urbino Musica Antica (IT); "Laus Polyphonie", Festival van Vlaanderen Antwerpen e Brugge; Woche der Alte Musik (AT); Alden Biesen (BE); Miedzynarodowy Festiwal (PL); Settimane Musicali di Stresa (IT); "Vokalmusik entlang der Romanischen Straße" (DE); Festival "Arte Sacro" (ES); "Festival Internacional de Musica Antigua", Daroca – Saragoza (ES); "Anima Mundi" (Pisa, IT); "Alte Musik Live" (Berlino, DE); Les Concerts de Bonmont (CH); "Fetes Musicales de Savoie"; "Organs of the Ballarat Goldfields", "Murray International Music Festival" Mildura, "Beethoven Festival" Melbourne (Victoria, AU). Ha registrato per RAI Radio 3 (IT), WDR (DE), BRT3 Clara (BE), ORF1 (AT), Polskie Radio 2 (PL), KRO Radio 4 (NE), ABC Ballarat (Victoria, AU). Ha inciso per WDR-Arcana, Stradivarius, Tactus, Label, Dynamic, Brilliant. Da un decennio si sta dedicando, ed appassionando, anche alla didattica del canto, con un'attenzione speciale al rapporto voce-persona e personalità.



### UMBERTO FORNI

Bolognese, si è diplomato a pieni voti in organo con Stefano Innocenti nel 1976; lo stesso anno è stato chiamato a insegnare al Conservatorio di Ferrara. Dedicatosi in particolare allo studio ed all'esecuzione del repertorio sei - settecentesco, nell'85 si è diplomato cum laude in clavicembalo.

Come solista ha dato concerti in molti paesi europei e in Giappone, partecipando più volte

ad importanti festival internazionali. Vanta una discreta attività come continuista e come direttore di ensembles.

Autore di saggi di argomento organario, membro della giuria in diversi concorsi, Umberto Forni è professore di Organo al Conservatorio di Verona, titolare del bello strumento della chiesa di S. Maria in Organo nella stessa città e Ispettore Onorario per la tutela degli organi artistici del Veneto.



**mercoledì 4 ottobre, ore 21**

Alessandria, Sala Conferenze dell'Associazione Cultura e Sviluppo

**ELENA ROMITI**, oboe

**LETIZIA ROMITI**, organo positivo

**B. MARCELLO (1686 - 1739)**

Sonata in re minore op.2 n. 11

per oboe e basso continuo

*(Adagio - Allegro - Largo - Allegro)*

**H. PURCELL (1659 - 1695)**

March

Trumpet Tune

Sefauchi's Farewell

A new scott Tune

**A. VIVALDI (1678 - 1741)**

Sonata in fa maggiore Rv 52

per oboe e basso continuo

*(Siciliana - Allemande - Aria di Giga)*

**C. BESOZZI (1744 - 1792)**

Studio n° 8 in la maggiore - Moderato

dai 28 Studi per oboe solo

**J.K. KERLL (1627 - 1693)**

Passacaglia

**G. SAMMARTINI (1695 - 1750)**

Sonata in sol maggiore op. 13 n° 4

per oboe e basso continuo

*(Andante - Allegro - Adagio - Minuetto)*





## ELENA ROMITI

si è diplomata in oboe presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida di O. Zoboli ed in oboe barocco presso la scuola Civica di Musica di Milano. Si è poi laureata presso il DAMS di Brescia con una tesi sulla produzione di Robert Ashley e di Steve Reich, relatore Fabrizio Chirico.

Ha seguito seminari con O. Zoboli e R. Canter in diverse edizioni dei Corsi Internazionali di Perfezionamento "Tullio Macoggi" di Varenna (Co).

Svolge attività concertistica in duo con pianoforte, chitarra, organo e cembalo ed in forma-

zioni cameristiche classiche e contemporanee, tra cui il "Carpinensemble" di cui è fondatrice. Come solista ha tenuto concerti in Italia, Spagna, Francia, Austria e Germania riportando lusinghieri consensi da parte della stampa. Col complesso da camera "Accademia dei Solinghi" di Torino ha partecipato alla registrazione su compact disc della cantata di Johan Kuhnau "Uns ist ein Kind Geboren".

## LETIZIA ROMITI

diplomata in organo e composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, ha conseguito presso l'Università della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle Messe organistiche di Gerolamo Cavazzoni, relatore Guglielmo Barblan. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Musica di Brescia dove ha studiato con Fiorella Brancacci. Ha frequentato il corso di L. F. Tagliavini presso l'Accademia di Musica Antica Italiana per Organo a Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da K. Gilbert e T. Koopman. Ha pubblicato il volume "Gli organi storici della città di Alessandria" ed ha tenuto concerti in tutta Europa e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose. Ha effettuato incisioni discografiche su organi storici in Italia e all'estero. Ha tenuto masterclasses sulla musica antica italiana per organo ed è docente di organo e composizione organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.



**sabato 7 ottobre, ore 17**

Bosco Marengo, Abbazia di Santa Croce

in collaborazione con



**SUMIREKO INUI**, soprano

**LAURA REALBUTO**, contralto

**LUCA SANTORO**, tenore

**RICCARDO RISTORI**, basso

**ENSEMBLE STRUMENTALE DEL CONSERVATORIO**

**"A. VIVALDI" DI ALESSANDRIA**

**MARCO BERRINI**, direttore

## **GIACOMO GOCCINI (1682 - 1748)**

"Vittoria Navale del Beato Pio Quinto"

### **MARCO BERRINI**

Vincitore di primi premi nei più importanti concorsi corali nazionali e internazionali, è stato finalista alla prima edizione del Concorso Internazionale per direttori di coro Mariele Ventre di Bologna (2001), dove ha vinto il 3° premio ex-aequo.

Dal 1989 al 1992 è stato maestro sostituto direttore del Coro da Camera della Rai di Roma col quale ha effettuato registrazioni per RAI Radio Tre.

E' fondatore e direttore artistico della formazione professionale Ars Cantica Choir & Consort con la quale svolge intensa attività concertistica e discografica in Italia e all'estero. Ha fondato e dirige il Coro da Camera del Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria.

E' fondatore e direttore artistico dell' *ἰδίωμα* vocalquintet. E' stato Direttore Ospite al Co.Na.Jo. (Coro Nazionale Giovanile) dell'Argentina e del Coro del Teatro Municipale di Cordoba (Argentina).

Collabora con il Coro del Teatro dell'Opera di Malaga (Spagna), con il Coro del Teatro de La Maestranza di Siviglia e con l'Orchestra e Coro della Comunità di Madrid (ORCAM). Ha diretto inoltre in Spagna, Por-



togallo, Francia, Germania, Svizzera, Austria, Israele, Argentina, Emirati Arabi. Ha curato la pubblicazione di musica vocale per le case editrici Suvini Zerboni, Carrara, Rugginenti, Discantica, e dal 2009 è responsabile di una collana di musica corale per la Carisch.

Dal 2009 è direttore ospite del Vocalia Consort di Roma.

Nel 2013 è stato Maestro del Coro presso il Teatro Carlo Felice di Genova.

Dal 2010 è direttore stabile del Coro Nazionale della C.E.I. Giovanni Maria Rossi.

Dal dicembre 2013 è direttore del Gesualdo Consort di Gesualdo (AV).

È direttore artistico della Milano Choral Academy, scuola internazionale di formazione e perfezionamento per direttori di coro e cantori.

E' regolarmente chiamato a far parte della giuria di concorsi corali nazionali ed internazionali e a tenere master di formazione e perfezionamento per cantori e direttori in Italia e all'estero.

E' titolare della cattedra di Esercitazioni Corali presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria (vincitore di concorso nazionale).



*Bosco Marengo, Abbazia di Santa Croce*



**ORGANO "VITANI" (1612) - "AMATI" (1796)  
DELLA COLLEGIATA DI CASTELNUOVO SCRIVIA  
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA DELL'ORTO  
E LANZINI NEL 2012**

Tastiera di 59 tasti FA 1 - FA 5 senza FA diesis 1 e SOL diesis 1  
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e DO 3  
Pedaliera di 15 pedali FA 1 - LA 2 senza FA diesis 1 e SOL diesis 1  
Trasmissione meccanica

|                                    |                                             |
|------------------------------------|---------------------------------------------|
| Principale II Soprani              | Principale II Bassi                         |
| Voce Umana                         | Principale I Bassi                          |
| Ottavino Soprani                   | Principale Soprani                          |
| Oboè (soprani)                     | Ottava                                      |
| Cornetto tre file (Soprani)        | XV I                                        |
| Viola Bassi (4')                   | XV II                                       |
| Fagotto Bassi                      | XIX I                                       |
| Tromba Soprani                     | XIX II                                      |
| Clarone Bassi (4')                 | XXII I                                      |
| Flautoletto Bassi (1/2', dal Do 1) | XXII II                                     |
| Flauto in VIII                     | XXVI                                        |
| Fluta Soprani                      | XXIX                                        |
| Tromboni ai Pedali                 | XXXIII e VI                                 |
| Timpani ai Pedali                  | Sesquialtera                                |
| Campanelli                         | Contrabbassi e Rinforzi<br>(12 suoni reali) |

Pedaletti frontali per Rollante e Banda  
Pedaloni per Tirapieno e Combinazione Libera alla lombarda

**ORGANO COSTRUITO DA "GIOVANNI FRANZETTI E FIGLI" DI INTRA NEL 1863 DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CASTELLAR GUIDOBONO RESTAURATO DALLA FABBRICA ARTIGIANA ORGANI TORTONA NEL 2016**

Una tastiera con prima ottava cromatica, originale di 61 tasti (Do1/Do6).

Divisione bassi - soprani tra Si2 e Do3.

Pedaliera "a leggio" di 19 pedali Do1 - Mi2, con 12 suoni reali. Il 18° pedale aziona la Terza Mano, il 19° è staccato.

Trasmissione meccanica

|                                |                       |
|--------------------------------|-----------------------|
| Fluta Traversiere (8' soprani) | Principale basso (8)  |
| Flauto in Ottava               | Principale soprano    |
| Voce Umana                     | Ottava bassa          |
| Fagotti Bassi                  | Ottava soprana        |
| Trombe Soprane                 | Quinta decima         |
| Cornetto 3 file                | Decima nona           |
| Viola Gamba (4' bassi)         | Tre di Ripieno        |
| Terza Mano                     | Contrabbassi (16 + 8) |

Staffa per la Combinazione Libera alla lombarda

**ORGANO "SERASSI" (1825) "BIANCHI" (1884)  
DELL'ORATORIO DI N. S. DELL' ANNUNZIATA DI OVADA  
RESTAURATO DA ITALO MARZI  
DI POGNO (NO) NEL 1994**

Tastiera cromatica di 58 tasti DO 1- LA 5  
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e DO 3  
Pedaliera di 20 pedali DO 1 - FA diesis 2, con 12 suoni reali (ritornello al DO 2)  
Trasmissione meccanica

|                             |                                     |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| Campanelli soprani (manca)  | Principale bassi 8'                 |
| Fagotto bassi 8'            | Principale soprani 8'               |
| Tromba soprani 8'           | Ottava bassi 4'                     |
| Clarone 4' bassi            | Ottava soprani 4'                   |
| Corno inglese 16' soprani   | XV                                  |
| Viola bassi 4'              | XIX                                 |
| Flauto traverso 8' soprani  | XXII                                |
| Flauto in ottava bassi 4'   | XXVI                                |
| Flauto in ottava soprani 4' | XXIX e XXXIII                       |
| Ottavino soprani 2'         | Contrabbassi con rinforzi (al ped.) |
| Cornetto I (2 e 2/3)        | Timballi in tutti i tuoni           |
| Cornetto II (1' e 3/5)      | Voce umana (labiale)                |
| Violoncello soprani 16' +   | Tromboni 8' al pedale               |
| Oboe soprani 8' +           | III mano soprani                    |

(+ : in cassa espressiva)

**ORGANO "LINGIARDI" (1868)  
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CASALNOCETO  
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA ITALO  
MARZI S.N.C. NEL 2013**

Tastiera di 58 tasti DO 1 - LA 5  
Divisione bassi - soprani tra Si 2 e DO 3  
Pedaliera a leggio di 17 pedali DO 1 - Mi 2 con dodici suoni reali, più tre pedali per Terzamano, Rollante e Campanelli  
Trasmissione meccanica

|                         |                            |
|-------------------------|----------------------------|
| Terzamano               | Contrabbassi alla tastiera |
| Fagotto bassi           | Principale 16' soprani     |
| Trombe soprani          | Principale 8' bassi        |
| Violoncello 16' soprani | Principale 8' soprani      |
| Viola 4' bassi          | Ottava bassi               |
| Flutta soprani          | Ottava soprani             |
| Cornetto tre file       | Duodecima soprani          |
| Ottavino soprani        | Decimaquinta               |
| Voce Umana              | Decimanona                 |
| Timpani                 | Vigesima seconda e sesta   |
| Campanelli              | Ripieno quattro file       |
| Tremolo                 | Contrabbassi e rinforzi    |
|                         | Unione tasto al pedale     |

Pedaletti per Fagotto bassi - Tromba soprani - Violoncello soprani - XII soprani - Ottavino soprani  
Stanghe per Ripieno e Combinazione libera alla lombarda



**ORGANO "FRATELLI SCOLARI" DI BOLZANO NOVA-RESE (NO) 1883 DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI LERMA RESTAURATO DALLA DITTA "FRATELLI MARIN" NEL 2013**

Tastiera cromatica di 61 tasti (DO 1 – DO 6) ricoperti in osso ed ebano.

Divisione Bassi - Soprani tra SI 2 e DO 3

Pedaliera a leggio di 16 pedali + 1 per Terza mano.

A destra della pedaliera due stanghe per: Combinazione libera alla lombarda, Tiratutti.

Trasmissione meccanica.

|                                |                           |
|--------------------------------|---------------------------|
| Campanelli nei soprani         | Principale 8' bassi       |
| Terza Mano                     | Principale 8' Soprani     |
| Fagotto bassi                  | Ottava Bassi              |
| Tromba 8' soprani              | Ottava Soprani            |
| Corno Inglese 16' soprani      | XV Bassi                  |
| Violoncello 4' bassi           | XV Soprani                |
| Oboe 8' soprani                | XIX                       |
| Viola 4' bassi                 | XXII                      |
| Violino 8' soprani             | XXVI e IX                 |
| Flauto 8' soprani              | XXXIII e VI               |
| Ottavino soprani               | Contrabbasso 16' e ottave |
| Cornetto cinese soprani 2 file | Timpani al pedale         |
| Voce Umana                     | Tromboni 12' al pedale    |

**ORGANO COSTRUITO DALLA DITTA "MASCIONI (OPUS 1060) NEL 1983 DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA GUARDIA DI TORTONA**

Due tastiere di 61 note ciascuna (Do1-Do6)

Pedaliera concavo-radiale di 32 note (Do1-Sol3)

Trasmissione elettrica

|                   |                     |                |
|-------------------|---------------------|----------------|
| I - Grand'Organo: | II - Espressivo:    | Pedale:        |
| Principale        | Principale          | Contrabbasso   |
| Principale        | Ottava              | Basso          |
| Ottava            | Ripieno 3 file      | Ottava         |
| Decimaquinta      | Bordone             | Ripieno 4 file |
| Ripieno 4 file    | Flauto              | Subbasso       |
| Ripieno 6 file    | Flauto in XII       | Gran quinta    |
| Flauto reale      | Flautino            | Bordone        |
| Flauto in VIII    | Decimino            | Trombone       |
| Cornetto 3 file   | Viola               | Tromba         |
| Tromba            | Voce celeste 2 file | Clarone        |
|                   | Oboe                |                |
|                   | Tremolo             |                |

Unioni ed accoppiamenti vari

**ORGANO "SERASSI" (1852) DEL DUOMO DI VALENZA RESTAURATO DALLA DITTA FRATELLI PICCINELLI DI PONTERANICA (BG) NEL 1978**

Due tastiere di osso ed ebano, cromatiche di 73 tasti do-do. I tasti della controttava, alla quale è collegato il solo principale I, richiamano quelli della prima ottava. Tastiera superiore azionante il grand'organo, quella inferiore il secondo organo. Divisione bassi-soprani si2-d03. Pedaliera cromatica rettilinea di 24 tasti do-si. 12 note reali. Trombe a squillo di ottone, collocate su somiere proprio, nel parapetto della cantoria.

Grand'organo (Fila Destra)

Principale 16' Bassi, Principale 16' Soprani, Principale I Bassi, Principale I Soprani, Principale II Bassi, Principale II Soprani, Ottava I Bassi, Ottava I Soprani, Ottava II, Duodecima, Quintadecima I, Quintadecima II, Decimanona, Vigesimaesecunda, XIX - XXII, XXVI - XXIX, XXXIII - XXXVI, XL - XLIII

Pedale

Contrabassi 16' I e Ottave, Contrabassi 16' II E Ottave, Bassi Armonici 8', Ripieno ai Pedali 7 File

Grand'organo (Fila Sinistra)

Terza Mano, Voce Umana 8' Soprani, Corni Da Caccia 16' Soprani, Principale Cornetto, Cornetto I VIII - XII, Cornetto II XV - XVII, Fagotto 8' Bassi, Trombe 8' Soprani, Clarone 4' Bassi, Trombe 16' Soprani, Clarini 4' Bassi, Trombe a Squillo 16' Soprani, Corno Inglese 16' Soprani, Cornamusa 8' Soprani, Violone 8' Bassi, Viola 4' Bassi, Flauto 8' Soprani, Flauto In Ottava, Ottavino 2' Soprani

Pedale

Bombarde 16', Tromboni 8', Timballi In 12 Toni

Secondo Organo

Principale 8' Bassi, Principale 8' Soprani, Ottava Bassi, Ottava Soprani, Quintadecima, Decimanona, Vigesimaesecunda, XXVI - XXIX, Cornetto VIII - XII - XVII, Flauto in Ottava Soprani, Viola 4' Bassi, Flutta a Camino 8' Soprani, Arpone 8' Bassi, Violoncello 16' Soprani, Oboe 8' Soprani, Voce Umana 8' Soprani

Accessori

Ripieno Grand'organo, Combinazione Libera Grand'organo, Ripieno

Secondo Organo, Gelosia Eco

Pedaletti Per: Distacco Tasto Pedale, Unione Tastiere, Ottavino 2'

Soprani, Corno Inglese 16' Soprani, Fagotto 8' Bassi

Ance Grand'organo, Terza Mano, Rullo a canne, Tremolo a canne



**ORGANO "CARLO GIULIANI" (1837)  
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI GRONDONA  
RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO MARZI E FIGLI"  
NEL 1999**

Tastiera di 50 tasti Do 1- Fa 5 con prima ottava corta  
Pedaliera di 17 pedali a leggio, DO 1 - SOL diesis 2  
Il 18 pedale è il rollante  
Divisione bassi-soprani fra MI 3 e FA 3  
Trasmissione meccanica

|                                 |                              |
|---------------------------------|------------------------------|
| Fagotto bassi (8')              | Principale bassi (8')        |
| Trombe soprani (8')             | Principale soprani (8')      |
| Flauto soprani (8')             | Ottava bassi                 |
| Viola bassi (4')                | Ottava soprani               |
| Ottavino bassi (1/2 piede)      | XV                           |
| Cornetto I soprani (in XII)     | XIX                          |
| Cornetto II soprani (XV + XVII) | XXII                         |
| Flauto in ottava                | XXVI                         |
| Voce Umana                      | XXIX                         |
| Terza mano                      | Contrabbasso al pedale (16') |

Tiratutti del Ripieno  
Combinazione libera alla lombarda

**ORGANO DELLA CHIESA DI S. ANTONIO DA PADOVA  
DI NOVI LIGURE COSTRUITO DALLA DITTA "ORGA-  
NART" DI CAMPOMORONE (GE) NEL 1979**

Due tastiere di 61 tasti. Do 1 – Do 6  
Pedaliera di 32 pedali. Do 1 – Sol 3

| Grand' Organo:   | Unioni:            | Organo Espressivo: | Pedale:         |
|------------------|--------------------|--------------------|-----------------|
| 1 Principale 8   | 8 Un. I Pedale     | 18 Bordone 8       | 25 Subbasso 16  |
| 2 Ottava 4       | 9 Un. II Pedale    | 19 Salicionale 8   | 26 Basso Arm. 8 |
| 3 XV 2           | 10 Un. Tastiere    | 20 Flauto 4        | 27 Ottava 4     |
| 4 XIX            | 11 Acuta I Pedale  | 21 Nazardo         | 28 XV 2         |
| 5 Ripieno 3 file | 12 Acuta II Pedale | 22 Cornetto 2 file |                 |
| 6 Bordone 8      | 13 Grave I         | 23 Tromba 8        |                 |
| 7 Voce umana 8   | 14 Acuta I         | 24 Tremolo         |                 |
|                  | 15 Grave II-I      |                    |                 |
|                  | 16 Acuta II-I      |                    |                 |
|                  | 17 Acuta II        |                    |                 |

4 combinazioni aggiustabili  
Staffe per Crescendo e per l'Espressione

**ORGANO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI  
S. GIOVANNI EVANGELISTA, ALESSANDRIA  
COSTRUITO DALLA DITTA "MASCIONI" NEL 2010**

Tre tastiere di 61 tasti Do 1 - Do 6  
Pedaliera diritta di 32 pedali  
Trasmissione meccanica per le tastiere e la pedaliera e  
servoassistita per il comando dei registri

|                     |        |                     |         |
|---------------------|--------|---------------------|---------|
| 1. Principale       | 16'    | Pedale              |         |
| 2. Principale       | 8'     |                     |         |
| 3. Flauto doppio    | 8'     | 36. Contrabbasso    | 16'     |
| 4. Viola da Gamba   | 8'     | 37. Subbasso        | 16'     |
| 5. Ottava           | 4'     | 38. Quinta          | 10.2/3' |
| 6. Flauto           | 4'     | 39. Basso           | 8'      |
| 7. Duodecima        | 2.2/3' | 40. Flauto          | 8'      |
| 8. Quintadecima     | 2'     | 41. Corno           | 4'      |
| 9. Ripieno 4/6 file | 1.1/3' | 42. Bombarda        | 16'     |
| 10. Cornetto 5f.    | 8'     | 43. Controfagotto * | 16'     |
| 11. Tromba armonica | 16'    | 44. Fagotto *       | 8'      |
| 12. Tromba forte    | 8'     | 45. Fagottino *     | 4'      |
| 13. Campana *       |        |                     |         |

**Unioni**

|                                          |                |
|------------------------------------------|----------------|
| Manuale II – Positivo                    |                |
|                                          | 46. I 8 Ped.   |
| 14. Principale                           | 8'             |
| 15. Flauto a camino                      | 8'             |
| 16. Ottava                               | 4'             |
| 17. Flauto a cuspidi                     | 4'             |
| 18. Flauto in XII                        | 2.2/3'         |
| 19. Ottavina                             | 2'             |
| 20. Terza                                | 1.3/5'         |
| 21. Cembalo 2f.                          | 1'             |
| 22. Cromorno                             | 8'             |
|                                          | 52. III 16 I   |
|                                          | 53. III 4 I    |
| Manuale III – Recitativo<br>(Espressivo) | 54. III 4 Ped. |

**TOTALE CANNE: 3168**

\* Registro a trasmissione  
elettrica  
ACCESSORI  
Tutti – Staffa Crescendo –  
Staffa Espressione – Se-  
quencer (6 x 999)

|                                   |    |
|-----------------------------------|----|
| 35. Tuba Inglese en cha-<br>made* |    |
| Tremolo                           | 8' |

## ORGANO "GIACINTO DE RUBEIS" (1772) DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI GARBAGNA

Il più antico nucleo di canne risale al XVII secolo; la cassa armonica, che ancora oggi possiamo ammirare, fu invece ricostruita nel 1777.

L'organo fu poi restaurato ed ampliato dall'organaro milanese F. Carcano nel 1829. Infine la Famiglia Mascioni di Cuvio nel 1976 ha diviso lo strumento in corpi separati e collocati in due spazi diversi: il Grand'Organo (con la parte esistente dello strumento, completando i registri nei bassi o nei soprani) e l'Organo Positivo (con parte della precedente composizione fonica ricostruita e qualche aggiunta). E' stata conservata la "console" meccanica comandante la parte più antica dello strumento che presenta la seguente disposizione fonica:

Tastiera di 58 tasti DO 1 – LA 5

con prima ottava corta

divisione bassi – soprani tra SI 2 e DO 3

Pedaliera di 18 pedali DO 1 – LA 2

con prima ottava corta

|                               |                                   |
|-------------------------------|-----------------------------------|
| Fagotto bassi                 | Principale I bassi (8' dal DO 2)  |
| Tromba soprani                | Principale I Soprani              |
| Violoncello bassi (manca)     | Principale II bassi (8' dal DO 1) |
| Corno Inglese soprani (manca) | Principale II Soprani             |
| Flutta 8' soprani             | Ottava bassi                      |
| Viola 4' bassi                | Ottava soprani                    |
| Ottavino bassi (manca)        | XV                                |
| Ottavino soprani (manca)      | XIX                               |
| Flauto in ottava bassi        | XXII                              |
| Flauto in ottava soprani      | XXVI                              |
| Flauto in XII bassi           | XXIX                              |
| Flauto in XII soprani         | XXXIII                            |
| Flauto in XV bassi            | XXXVI                             |
| Flauto in XV soprani          | Sesquialtera (manca)              |
| Cornetta I soprani (manca)    | Contrabbassi (pedale)             |
| Cornetta II soprani (manca)   | Timballi (pedale)                 |
| Voce Umana soprani            |                                   |

Accessori:

Staffe per Ripieno e Combinazione libera

Trasmissione meccanica

CONSOLLE MODERNA:

due tastiere di 58 tasti DO 1 – LA 5

Pedaliera di 30 pedali DO 1 – FA 3

Trasmissione elettrica

GRAND'ORGANO

(dall'organo vecchio collocato nella cantoria di sinistra nella cassa del 1777 di Anastasio Rovelli):

Principale I 8'

Principale II 8' (il registro non funziona)

Ottava 4'

XV

XIX

XXII

XXVI e XXIX

XXXIII e XXXVI

Fluta soprani 8' (in realtà completato nei bassi col Principale II)

Flauto in ottava 4'

Flauto in XII

Flauto in XV

Voce Umana 8'

Tromba 8'

ORGANO POSITIVO

(parte nuova collocata nella cantoria di destra e nella cassa ideata dal Cav. Giacomo Alvigini e realizzata dai F.lli Galimberti di Natale di Cabiato, Como):

Principale 4'

Ottava 2'

Due di Ripieno 1 e 1/3 - 1

Flauto Stoppo 8'

Sesquialtera 2 file 2 e 2/3 - 1 e 3/5

Cromorno 8'

Tremolo

Pedale:

Contrabbasso 16'

Basso 8' (per prolungamento)

Ottava (per prolungamento)

Controfagotto 16'

Fagotto 8' (per prolungamento)

Fagottino 4' (per prolungamento)

Unioni ed accoppiamenti vari

Cinque combinazioni aggiustabili con comando a pistoncino ed a pedaletto



## **XXXVIII Stagione di Concerti sugli Organi Storici della provincia di Alessandria**

**Letizia Romiti**

direzione artistica

Informazioni:

**Associazione Amici dell'Organo**

tel. 0131 254421

[www.amicidellorgano.org](http://www.amicidellorgano.org)

Provincia di Alessandria - URP

tel. 0131 304273 - 304386

[www.provincia.alessandria.it](http://www.provincia.alessandria.it)



ALESSANDRIA  
BOSCO MARENGO  
CASALNOCETO  
CASTELLAR GUIDOBONO  
CASTELNUOVO SCRIVIA  
CHALLAND ST. ANSELME (AO)  
GARBAGNA  
GRONDONA  
LERMA  
MOLO BORBERA  
NOVI LIGURE  
OVADA  
SERRAVALLE SCRIVIA  
TORTONA  
VALENZA  
VOLTAGGIO